



Staggiano Cave Srl

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

redatta in conformità ai requisiti del:

Regolamento (UE) 2018/2026 della COMMISSIONE del 19 dicembre 2018
che aggiorna l'Allegato IV del Regolamento (CE) 1221/2009 (EMAS III)

REGOLAMENTO (UE) 2017/1505 della COMMISSIONE del 28 agosto 2017 che
modifica gli allegati I, II, III del Regolamento (CE) 1221/2009 (EMAS III)

REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009 del PARLAMENTO EUROPEO e del CONSIGLIO
del 25 Novembre 2009

EMAS Eco-Management and Audit Scheme



Rev.	Data	Descrizione	Redazione RSGA	Approvazione AU
01	28/11/2023	PRIMA EDIZIONE: DATI AGGIORNATI AL I SEM.2023		



Sommario

1	IDENTIFICAZIONE DELL'AZIENDA	4
1.1	Presentazione dell'azienda	4
1.2	La Storia	5
1.3	La Struttura Organizzativa	6
1.4	Status Autorizzativo, il Sito e Descrizione delle Attività	7
1.4.1	Status Autorizzativo	7
1.4.2	Il sito	7
1.4.3	Inquadramento territoriale	9
1.4.4	Analisi del contesto locale	13
1.5	Planimetria della cava	14
1.5.1	Inquadramento geologico ed idrogeologico	14
1.5.2	Geologia generale dell'area	15
1.5.3	Idrografia ed idrogeologia	16
1.5.4	Clima: temperature, piovosità e venti prevalenti	19
1.5.5	Descrizione delle attività	22
2	La Dichiarazione Ambientale	25
2.1	La Politica Ambientale	26
2.2	Il Sistema di Gestione Ambientale	28
2.3	Aggiornamenti del Panorama Legislativo e Autorizzativo	38
2.4	Gestione delle Emergenze Ambientali	38
2.5	Provvedimenti Penali	39
3	ATTIVITA' OPERATIVE E CORRISPONDENTI ASPETTI - IMPATTI AMBIENTALI	40
3.1	Attività Operative	40
3.2	Analisi Ambientale	41
3.3	Emissioni in Atmosfera	45
3.3.1	Polveri	45
3.3.2	Emissioni Anidride Carbonica	45
3.4	Traffico veicolare	47
3.5	Produzione e smaltimento di rifiuti	48
3.6	Uso e contaminazione del suolo	48
3.7	Uso dell'energia, delle risorse naturali compresa l'acqua	49
3.7.1	Prelievi idrici	49
3.7.2	Utilizzo gasolio	50
3.8	Sostanze pericolose	51
3.9	Rumore esterno	52
3.10	Rilascio di sostanze gassose pericolose per l'ambiente quali fluidi refrigeranti con effetto serra	56



3.11	Impatto visuale, uso del territorio e biodiversità	56
3.12	Aspetti non applicabili all'attività dell'azienda.....	57
4	PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	58
5	CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE ED INFORMAZIONI PER LA DIFFUSIONE.....	62
5.1	Convalida.....	62
5.2	Informazioni.....	62



1 IDENTIFICAZIONE DELL'AZIENDA

1.1 Presentazione dell'azienda

Ragione Sociale	STAGGIANO CAVE S.r.l
Sede Legale	VIA DELLO STRUGGINO 7 - 57121 Livorno (LI)
Scopo della Certificazione Ambientale	Ripristino ambientale della Cava di Staggiano
Iscrizione REA	LI - 212547
Codice Fiscale / P. IVA	02317630503
Sede Operativa	Cava di Staggiano - Località Staggiano Snc - 57014 - Comune di Collesalveti (LI)
Telefono Sede Legale	0586-429636
Email	info@abatesrl.it
Rappresentante Legale e Amministratore Unico	Gioachino Spedale
Responsabile Sistema di Gestione Ambientale	Antonella Abate
Direttore Responsabile	Carlo Rafanelli
Responsabile Tecnico	Carlo Rafanelli
N° Dipendenti	0 - N.B.: Amministratore Unico, RSGA, Direttore Responsabile e Responsabile Tecnico sono collaboratori esterni. Le persone che operano nella cava di Staggiano (mediamente 2-3 unità sono della ditta Abate Srl con la quale Staggiano Cave Srl ha un contratto di servizio sottoscritto in data 30-12-2020)
Settore di appartenenza	Codice ATECO 08.12

La Staggiano Cave è una S.r.l nata nel 2020 per acquisizione della società Staggiano Cave di Donati Laterizi S.r.l Via Meucci, 2856010 Campo di S. Giuliano (PI).

L'iter di acquisizione inizia in data 23/04/2020, con la sottoscrizione di un contratto preliminare per la compravendita dell'intero capitale sociale di Staggiano Cave s.r.l. di proprietà di Donati Laterizi, da parte di Abate S.r.l.

Successivamente, in data 10/07/2020, Staggiano Cave S.r.l. sottoscrive con la ditta ABATE S.r.l. un contratto esclusivo per **"Utilizzo servizi tecnici, amministrativi ed operativi"**.



Con questo contratto la ditta Abate S.r.l accetta di prestare i servizi richiesti in quanto, come riportato contrattualmente, dispone di strutture, personale e mezzi idonei alla gestione tecnica, amministrativa e operativa per svolgere quanto richiesto da Staggiano Cave S.r.l.

Alla stessa data, sempre tra Staggiano Cave S.r.l e Abate S.r.l., viene sottoscritto un altro documento, denominato "**Scrittura integrativa di CONTRATTO PRELIMINARE PER LA COMPRAVENDITA DELL'INTERO CAPITALE SOCIALE DI STAGGIANO CAVE S.r.l.**", nel quale viene autorizzato un accordo commerciale tra Staggiano Cave S.r.l e Abate S.r.l valido durante la fase interinale, per rendere operativo il contratto di fornitura sottoscritto alla stessa data.

Il contratto per la compravendita dell'intero capitale sociale di Staggiano Cave s.r.l. di proprietà di I.L.D. INDUSTRIA LATERIZI S.r.l., da parte di Abate S.r.l., è stato sottoscritto in data 20-09-2020

Abate S.r.l. divenuto proprietario della Staggiano Cave S.r.l., decide di fondare una apposita S.r.l., di cui rimane detentore del capitale al 100%, lasciando lo stesso nome "**Staggiano Cave S.r.l.**".

A valle di questa operazione in data 21-10-2020, viene nominato l'Amministratore Unico e il Legale Rappresentante della nuova S.r.l.

La sede legale della Staggiano Cave S.r.l. è situata a Livorno, 57121-in Via dello Struggino n. 7.

L'attività operativa è svolta sul terreno sul quale è stata realizzata la cava di superficie ed è situata nel Comune di Collesalveti in Località Staggiano ed è relativa alla coltivazione residuale, ripristino e risistemazione ambientale.

In particolare le operazioni sono relative alla sistemazione e stendimento di materiali da scavo e Materie Prime Seconde da mettere a dimora in cava per i rimodellamenti morfologici previsti dal progetto di ripristino autorizzato.

Le operazioni sono svolte con l'ausilio di escavatore, pala meccanica, rullo compattatore, autobotte ed il trasporto in ingresso ed in uscita è effettuato tramite camion di ditte terze.

1.2 La Storia

La Staggiano Cave S.r.l., nell'attuale assetto societario, nasce il 30-09-2020 con atto n. 7714 di Abate S.r.l.

La prima autorizzazione era stata rilasciata alla ditta Donati Laterizi S.r.l. dal Comune di Collesalveti nel 2001 (**autorizzazione prot. 12314 del 21.06.01**) per "Esercizio di attività estrattiva in località Staggiano", in area distinta al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Collesalveti al foglio 112, mappali 31 - 34 - 35 - 36 -37- 41 - 42 - 43 - 44 - 46 - 47 - 50 - 51 - 53 - 54 con destinazione E7 "zone agricole suscettibili di attività estrattiva" del vigente P.R.G. ed inserita nel vigente Piano Regionale delle Attività Estrattive.

Nel 2004 (**autorizzazione prot. 2062 del 02/02/2004**), il Comune di Collesalveti rilasciava sempre alla Donati Laterizi S.r.l, una "Autorizzazione all'esecuzione di variante al progetto di coltivazione" che dettagliava il programma di escavazione e ripristino suddivisi tra "LOTTO NORD" e "LOTTO SUD".

Questa autorizzazione, che revocava la precedente autorizzazione **prot. 12314 del 21/06/2001**, prevedeva una durata totale di complessivi anni 13 (tredici), fino al 31/12/2016.

Successivamente in data 26-04-2018 il Comune di Collesalveti (**autorizzazione prot. 24458/2016**), rilasciava sempre alla Donati Laterizi S.r.l, una "Autorizzazione all'attività estrattiva" che aggiornava il programma di coltivazione e ripristino.



Questa autorizzazione prorogava l'Autorizzazione fino al giorno 31/12/2019.

Con ulteriore Atto in data 27/12/2019 il Comune di Collesalvetti (**ATTO DI AUTORIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA N. 4 DEL 27/12/2019**) rilasciava sempre alla Donati Laterizi S.r.l, una "Proroga del titolo autorizzativo a Staggiano Cave S.r.l."

Questa Atto spostava la scadenza dal 31/12/2019 al 31/12/2022.

Il Comune di Collesalvetti, in funzione del disposto di cui all'art. 10 legge 11 settembre 2020 n. 120, con recepimento della proroga di tre (3) anni del termine di validità del titolo autorizzativo spostava la scadenza dell'autorizzazione di Staggiano Cave S.r.l., prot. 2062 del 02/02/2004 e s.m.i., al 31/12/2025.

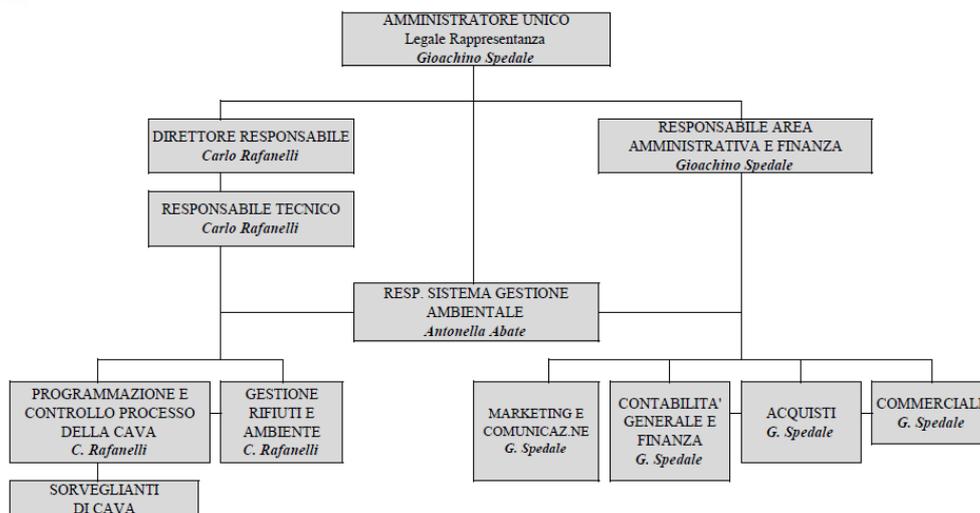
Il Comune di Collesalvetti, in funzione dell'"Avvenuta comunicazione avvalimento proroga straordinaria di un anno dei termini scadenza titolo autorizzativo in applicazione Legge n. 51 del 20 maggio 2022, art. 10-septies (cd. "Decreto Ucraina"), spostava la scadenza dell'autorizzazione di Staggiano Cave S.r.l., prot. 2062 del 02/02/2004 e s.m.i., al 31/12/2026.

1.3 La Struttura Organizzativa

La STAGGIANO CAVE S.r.l è organizzata secondo la descrizione contenuta nel seguente organigramma rappresentativo delle funzioni operanti nell'organizzazione:



Staggiano Cave Srl



Alla data di emissione di questa Dichiarazione Ambientale tutte le attività che sono svolte nel sito in questione sono affidate alla ABATE S.r.l., società che opera nel campo specifico con esperienza ultradecennale.

La ditta ABATE S.r.l. è in possesso da diversi anni delle Certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 per la Qualità, UNI EN ISO 14001:2015 per l'Ambiente, UNI ISO 45001:2018 per la Salvaguardia della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e ISO 39001:2016 per la Sicurezza Stradale.



La ditta Abate ha inoltre adottato un Sistema di Gestione conforme al D. Lgs 231 8 giugno 2001, n. 231 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.

Per la Sede Operativa della Cava, per la valutazione dei rischi è stato predisposto un apposito DSS (Documento Salute e Sicurezza), ultima revisione redatta in data 20 novembre 2023.

1.4 Status Autorizzativo, il Sito e Descrizione delle Attività

1.4.1 Status Autorizzativo

La Cava di Staggiano, di proprietà di Staggiano Cave S.r.l, è situata nell'omonima località nel Comune di Collesalveti (LI) ed è autorizzata con Determina dell'Amministrazione comunale n.2062 del 02-02-2004, prorogata con successivi atti fino alla Determina n. 4 del 27/12/2019, quale Atto riportante le prescrizioni e specifiche tecnico-gestionali oggi in attuazione.

In funzione dell'Avvenuta comunicazione avvalimento proroga straordinaria di un anno dei termini scadenza titolo autorizzativo in applicazione Legge n. 51 del 20 maggio 2022, art. 10-septies (cd. "Decreto Ucraina"), la scadenza dell'autorizzazione di Staggiano Cave S.r.l., prot. 2062 del 02/02/2004 e s.m.i., è valida fino al 31/12/2026.

L'accesso al sito estrattivo in ripristino è situato sulla Strada Provinciale n. 9 delle Capanne, in Località Le Fornaci, nel Comune di Rosignano M.mo (LI), debitamente segnalato sulla viabilità pubblica ed interna; l'accesso è condiviso per un breve tratto con l'Impianto T2D S.p.a.

STAGGIANO CAVE è autorizzata, per le attività di ripristino ambientale al ritiro di:

- Terre e rocce da scavo come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. da fornire in applicazione del D.P.R. 120 del 13 giugno 2017, artt. 4 e 21.
- End of Waste (EoW) derivanti da materiali da costruzione e demolizione (C&D) e terre rocce prodotte da operazioni R5 ai sensi dell'Allegato C, Parte Quarta D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in impianti di recupero di rifiuti inerti non pericolosi debitamente autorizzati ai sensi del D.M. n. 152 del 27-09-2022.

1.4.2 Il sito

Il cantiere di lavoro occupa un'area di cava autorizzata di circa 145.000 m² inserita in un'area di proprietà acquistata di 240.000 m², meglio rappresentata nella allegata "planimetria generale" che è altresì affissa nell'ufficio della cava ed è caratterizzato dalle seguenti zone di lavoro:

- ingresso
- pesa
- area di coltivazione
- aree di stoccaggio dei limiti di lavorazione

L'accesso al Cantiere avviene dalla strada provinciale delle Capanne, località le Fornaci, Gabbro, Rosignano Marittimo, attraverso una strada bianca a doppio senso di marcia, come detto



precedentemente, condiviso per un breve tratto con l'Impianto 2Td S.p.a., la cui polverosità viene contenuta mediante bagnatura con autobotte a cura di STAGGIANO CAVE.



Foto 1 – Panoramica Cava destinata al ripristino ambientale



Foto 2 – Panoramica Cava (vista distante)

**Foto 3 – Dettaglio panoramica Cava**

1.4.3 Inquadramento territoriale

La Cava è situata nel territorio del comune di Collesalveti, Provincia di Livorno, Località Staggiano.

Paese	Lat. (Gauss-Boaga)	Long. (Gauss-Boaga)	Regione	Provincia	Comune
Italia	4816451,61	1617826,24	Toscana	Livorno	Collesalveti

A nord ed a sud l'area in studio è confinata da 2 corsi d'acqua, rispettivamente il Fosso della Ficaiola ed il Fosso Torricchi, quest'ultimo anche confine tra i territori dei comuni di Collesalveti (LI) e Rosignano Marittimo (LI).

Ad est si individuano la sede di una Azienda operante nel campo della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, la Società Agricola Lomas, e l'asse viario principale della zona, le S.R. 206.

Ad ovest la cava risulta confinare con un'area boscata con tratti a destinazione agricola ed in linea con la Località denominata La Malavolta, Frazione dell'abitato di Gabbro (Rosignano M.mo).

Di seguito si riportano foto satellitari e le planimetrie estratto della Carta Tecnica Regionale con la ubicazione della cava.

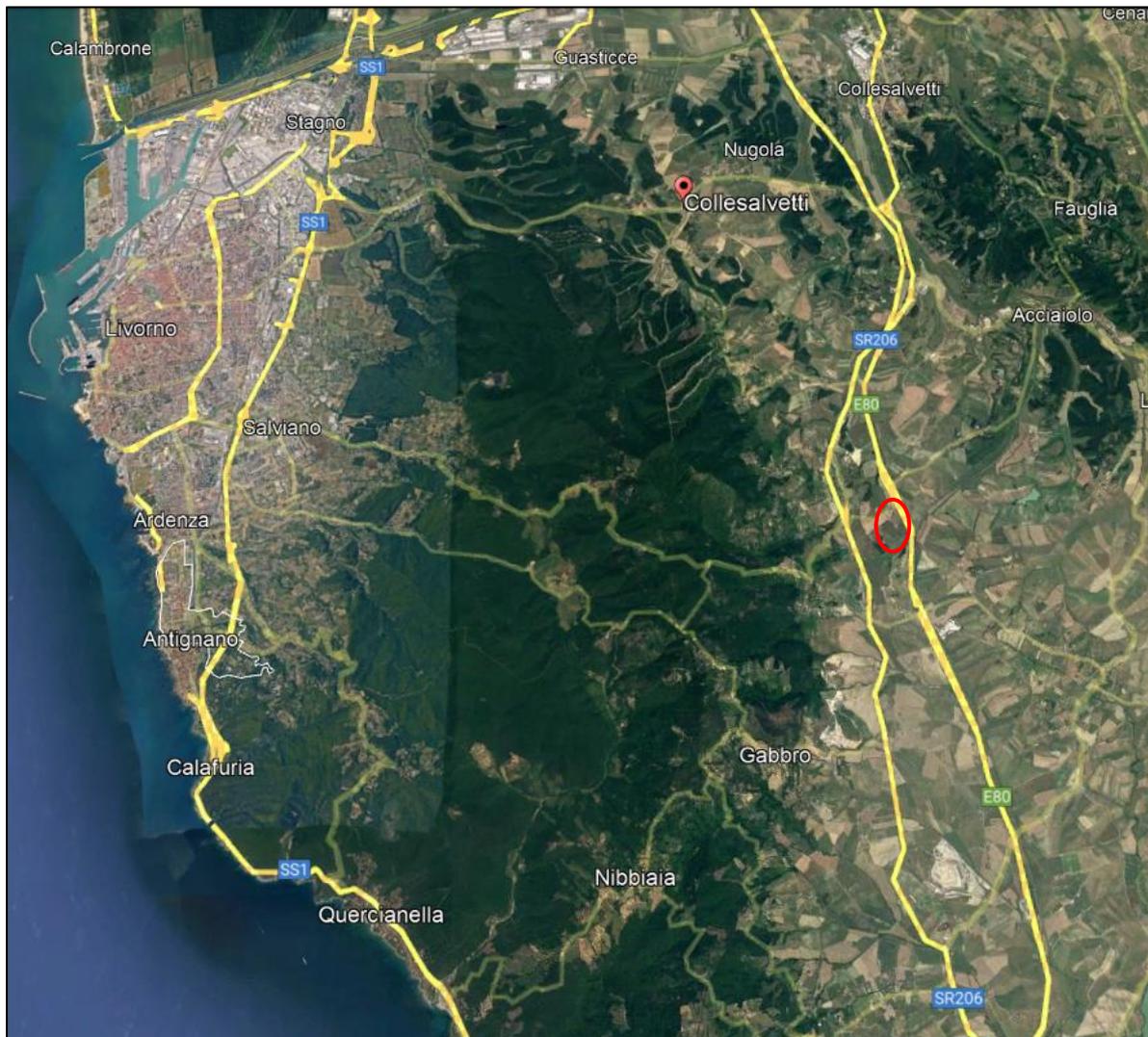


Figura 1: Individuazione dell'area in studio su foto satellitare – circa 20 Km quota



Figura 2: individuazione dell'area in studio su foto satellitare – circa 10 Km



Regione Toscana - SIPT: Cartoteca

Scala 1 : 10,000

618,295.9

4,817,038

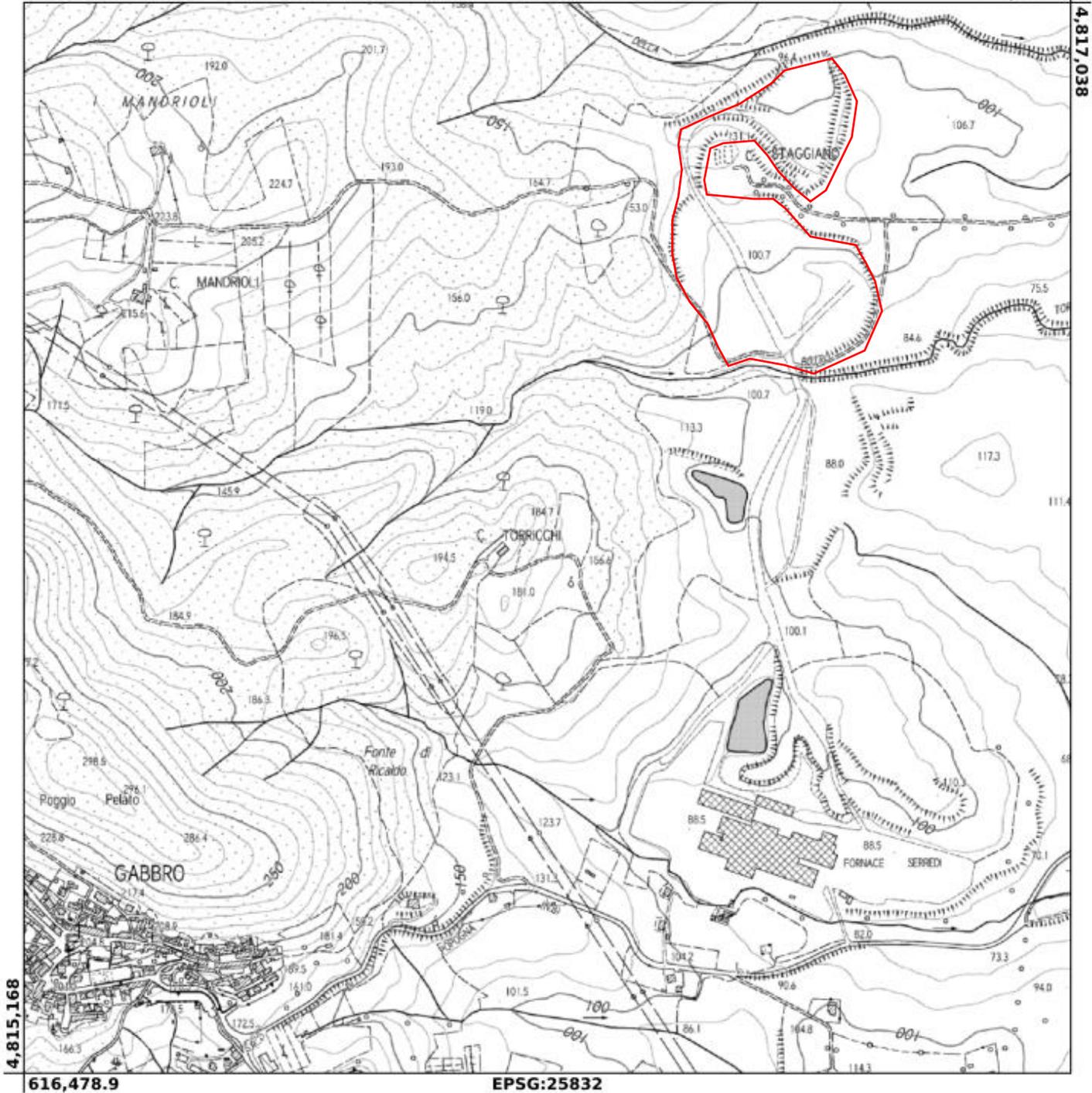


Figura 3: individuazione dell'area in studio su CTR – scala 1:10.000



1.4.4 Analisi del contesto locale

Nel territorio della provincia di Livorno sono facilmente riconoscibili due diverse aree con caratteristiche morfologiche e socio economiche proprie: la parte collinare interna e quella costiera.

Quest'ultima comprende zone a vocazione prettamente industriale, compresa l'area di Livorno, e zone a vocazione prettamente turistica.

La presenza di importanti stabilimenti industriali e di intense attività portuali caratterizza non solo il contesto socio economico dell'area, ma determina anche una serie di impatti ambientali.

I territori dei comuni di Livorno e Collesalveti costituiscono una delle zone di criticità ambientale della regione Toscana in base al Reg. (CE) 1260/99 e coincidono con il S.E.L. 14 (Sistema Economico Locale).

Il SEL 14 è individuato come un sistema urbano connotato da fenomenologie metropolitane per la vicinanza di Pisa e Lucca e per l'incidenza delle attività del settore portuale e logistico, in abbinamento a quanto resta dell'originario apparato industriale, il quale, insediatosi a partire dagli anni venti del secolo scorso, produce ancora significative pressioni sulle risorse ambientali.

L'Area è caratterizzata inoltre da particolari livelli di rischio di incidente industriale e di inquinamento atmosferico.

Le principali criticità ambientali che caratterizzano l'area sono:

- Inquinamento atmosferico;
- Rifiuti speciali;
- Inquinamento acustico.

La Provincia livornese è la seconda provincia toscana, dopo Siena, in cui si è registrato nel periodo 1995-2000 il più basso incremento di emissioni di gas serra.

La variazione percentuale di CO2 equivalente è stata infatti dello 0,5%, contro il 4,6% registrato nell'intera Regione Toscana.

Tuttavia, se prendiamo in esame la distribuzione delle emissioni di gas serra in Toscana, la provincia livornese è quella che produce il quantitativo maggiore di tali gas.



1.5 Planimetria della cava

La planimetria è consultabile presso la sede legale, a pagina seguente è riportato un estratto.

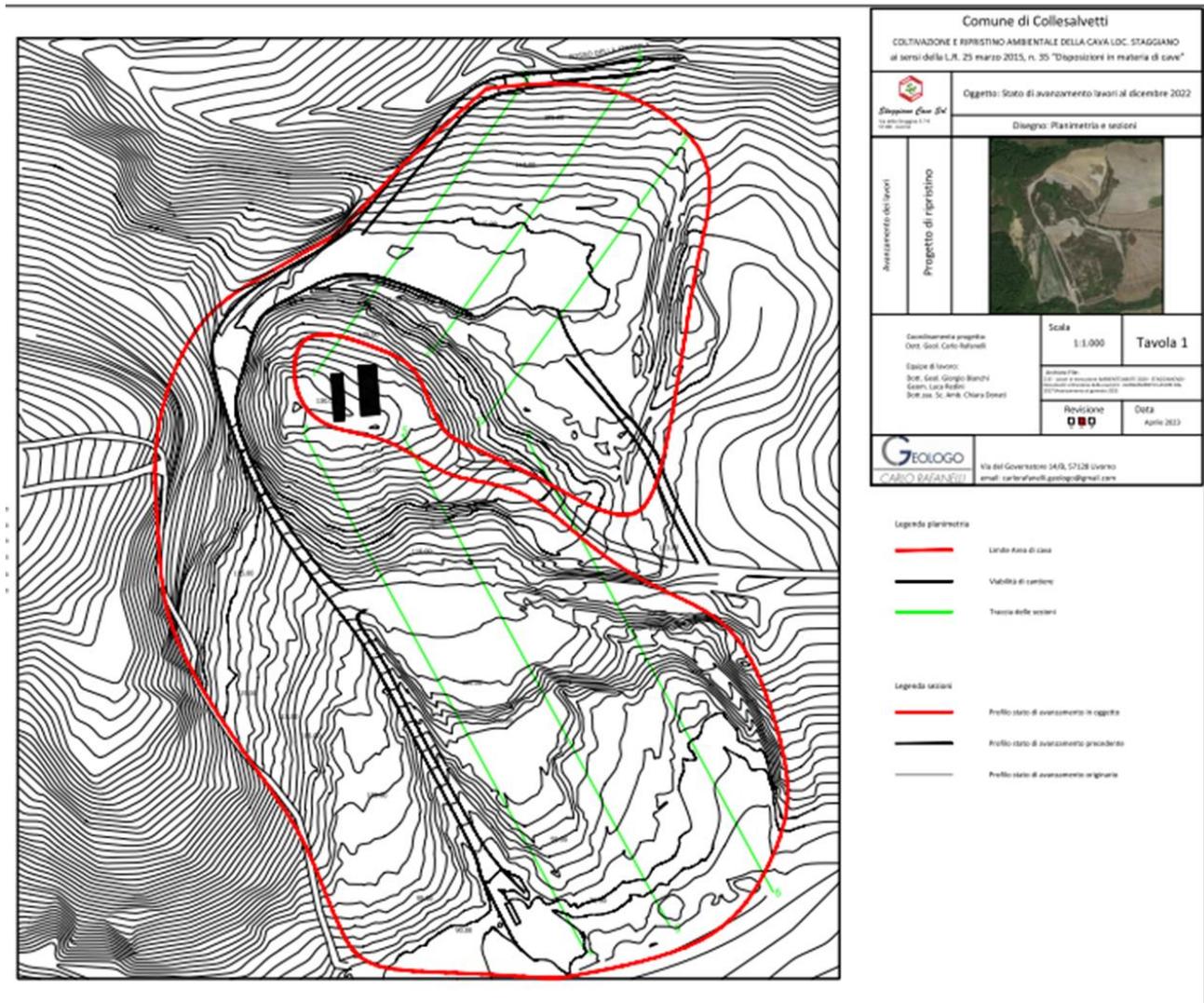
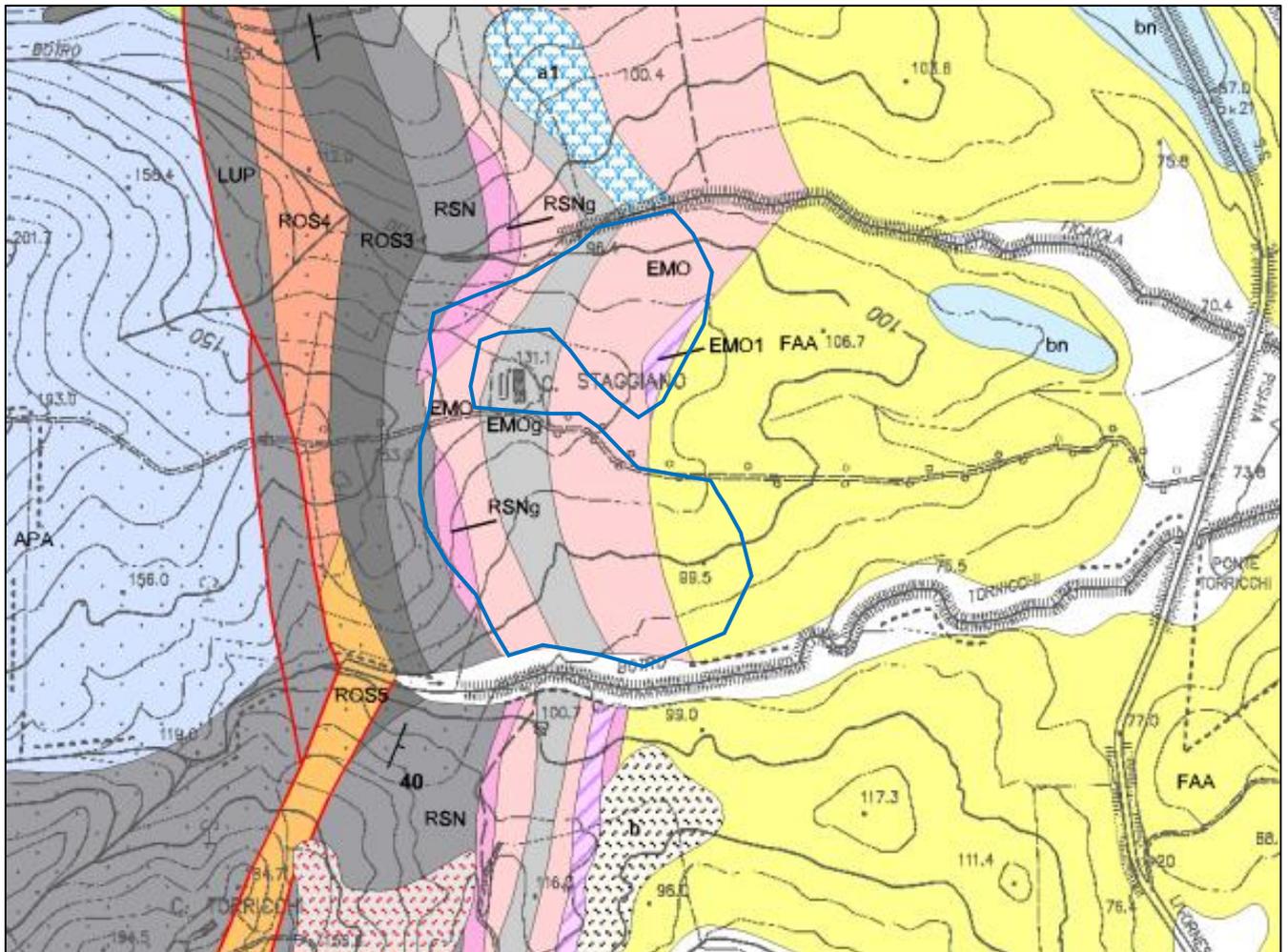


Figura 4: Stralcio della planimetria relativa al S.A.L. al dicembre 2022

1.5.1 Inquadramento geologico ed idrogeologico

Di seguito si riportano le descrizioni degli aspetti principali relativi all'inquadramento della Cava di Staggiano a cura del Geologo Carlo Rafanelli (iscrizione all'Albo Nazionale dei Geologi, n. 1309).

1.5.2 Geologia generale dell'area



Area di cava

Successione neogenico-quadernaria

	FAA - Argille azzurre
	EMO - Argille e Gessi del F. Era Morta
	EMOg - Lenti di gessi di origine primaria e secondaria (Formazione Argille e Gessi del F. Era Morta)
	EMO1 - Membro delle Sabbie e conglomerati della Villa di Poggio Piano (Formazione Argille e Gessi del F. Era Morta)
	RSN - Formazione del Rio Sanguigna
	RSNg - Gessi di origine primaria e secondaria (Formazione del Rio Sanguigna)
	RAQ - Formazione del T: Raquese
	ROS5 - Membro dei calcari di Castelnuovo (Formazione Calcare di Rosignano)
	ROS4 - Membro dei Conglomerati di Villa Mirabella (Formazione Calcare di Rosignano)
	ROS3 - Membro dei Calcari Le Cave (Formazione Calcare di Rosignano)
	LUP - Conglomerati di Castello di Luppiano

Figura 5: Stralcio della Geologia generale dell'area
Regione Toscana – DG Governo del Territorio - Sistema Informativo Territoriale ed Ambientale



L'area di cava è caratterizzata dall'affioramento di *formazioni mio-plioceniche* ascrivibili alla *Successione neogenico-quadernaria* che presentano una giacitura concordante costituendo una monoclinale con direzione circa nord – Sud, inclinazione circa 30° ed immersione Est.

Sotto il profilo litologico, nelle porzioni nord e sud dell'area in studio sono stati individuati banchi a prevalente composizione sabbiosa con livelli di ciottoli accumulati in lenti ma anche in modo geometricamente non definito; sono altresì presenti strati di marne argillose e argilla, spesso suddivise in lamine.

I ciottoli appaiono arrotondati ed appiattiti, di origine ascrivibile a rocce ofiolitiche, calcaree, arenacee e marnose, con dimensione inferiore ai 10 cm di diametro.

La formazione con maggiore superficie di esposizione nell'area di cava è la *EMO/EMOg – Argille e gessi del F. Era Morta / Lenti di gessi di origine primaria e secondaria*, del Miocene Superiore; si tratta di una formazione di notevole spessore costituita da marne, marne argillose e argilliti in strati sottili, spesso organizzati in lamine di diverso colore.

Sono presenti intercalazioni di gessi (EMOg) e banchi di Diatomiti.

Marginalmente sono presenti ridottissimi affioramenti di EMO1 – *Sabbie e conglomerati della Villa di Poggio Piano* quale Membro della formazione EMO - Argille e gessi del F. Era Morta e *RSNg – Gessi di origine primaria e secondaria* quale Membro della *Formazione del Rio Sanguigna*, entrambe del Miocene superiore.

Le 2 formazioni si trovano in strati e lamine intercalati a strati prevalentemente marnosi ma anche sabbiosi ed argillosi, riuniti in banchi di modesto spessore e mal esposti.

Sul lato est dell'area di cava affiorano le *FAA – Argille azzurre* del Pliocene inferiore, formazione caratterizzata da litologia omogenea nella quale le argille prevalgono nettamente rispetto alle pur presenti frazioni di argille più o meno marnose, siltose o sabbiose. Raramente si rinvengono indizi di stratificazioni in banchi o lamine.

Il colore è bluastro negli affioramenti non alterati, da grigio a giallo in quelli alterati. Lo spessore di questi sedimenti, difficilmente definibile per mancanza di dati stratigrafici certi, può comunque essere valutato in alcune centinaia di metri.

1.5.3 Idrografia ed idrogeologia

L'area in studio è confinata da 2 corsi d'acqua, il Botro della Ficiola a nord ed il Botro Torricchi a sud, quest'ultimo anche confine tra i territori dei comuni di Collesalveti (LI) e Rosignano Marittimo (LI), entrambi censiti e ricompresi nel Reticolo Idrografico e di gestione della Regione Toscana, redatta in attuazione di quanto disposto dalla Legge regionale 79/2012, come si evince dalla relativa Cartografia della quale a pagina seguente si riporta relativo stralcio.

I 2 corsi d'acqua sono alimentati essenzialmente da apporti meteorici, risultando i loro bacini imbriferi costituiti esclusivamente da formazioni impermeabili o scarsamente permeabili.



Regione Toscana

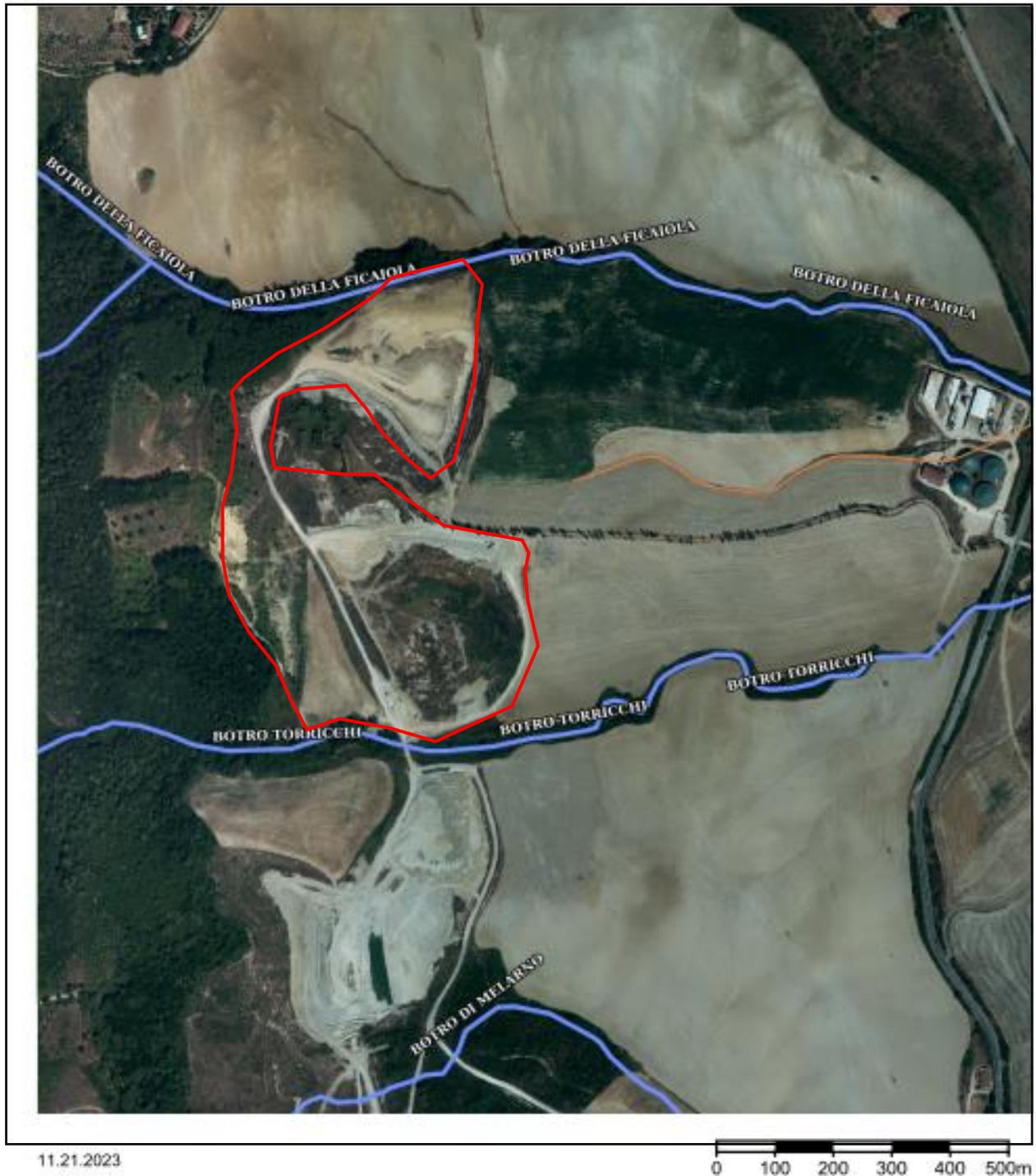


Figura 6: Reticolo idrografico e di gestione - Legge regionale 79/2012, articolo 22, lettera e Regione Toscana - DG Governo del Territorio - Sistema Informativo Territoriale ed Ambientale



Dal punto di vista idrogeologico, nella zona circostante quella di cava, stante la litologia affiorante prevalentemente limo-argillosa o argillosa, l'infiltrazione e la circolazione ipodermica interessano i livelli più superficiali del terreno per lo spessore corrispondente a quello del suolo che ha per substrato litotipi pressoché impermeabili.

Considerazioni analoghe valgono anche per le ristrette aree di fondo valle, caratterizzate dalla presenza di depositi alluvionali di modesto spessore, localmente costituite da ghiaie e ciottoli ma sempre in matrice limo-argillosa molto scarsamente permeabile, ancora con substrato impermeabile. Non si riscontra presenza di pozzi nella zona.

Nella ristretta area di cava, l'infiltrazione risulta ristretta alle aree ripristinate e/o in corso di ripristino, colmate o in via di colmatazione con materiale terrigeno o sabbioso ma sempre in matrice fine, sabbio-limoso o limo-argillosa. Le aree scavate e non ancora ripristinate risultano pressoché impermeabili.



1.5.4 Clima: temperature, piovosità e venti prevalenti

Indici Climatici caratteristici

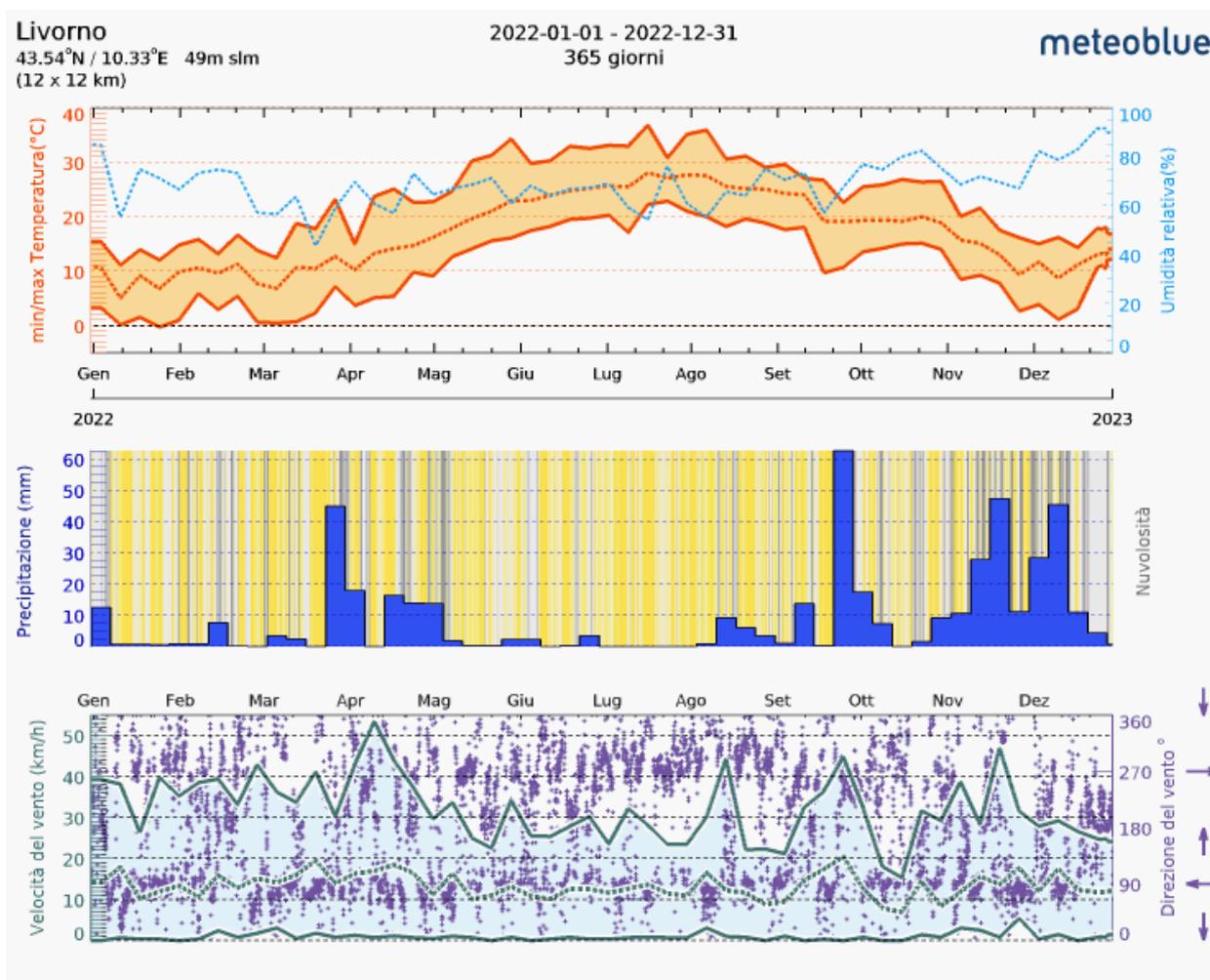
Parametro	Numero di giorni di gelo *	Numero di giorni senza gelo	Numero G_34**
Media	3	360	0 giorni
Massimo	11 (1985, 1991)	341	2 giorni (1992,1995, 2003)

Fonte dati LaMMA - Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale

* Giorni di gelo: temperatura minima sotto gli 0 °C

** G_34 : giorni con temperatura massima uguale o superiore a 34 °C

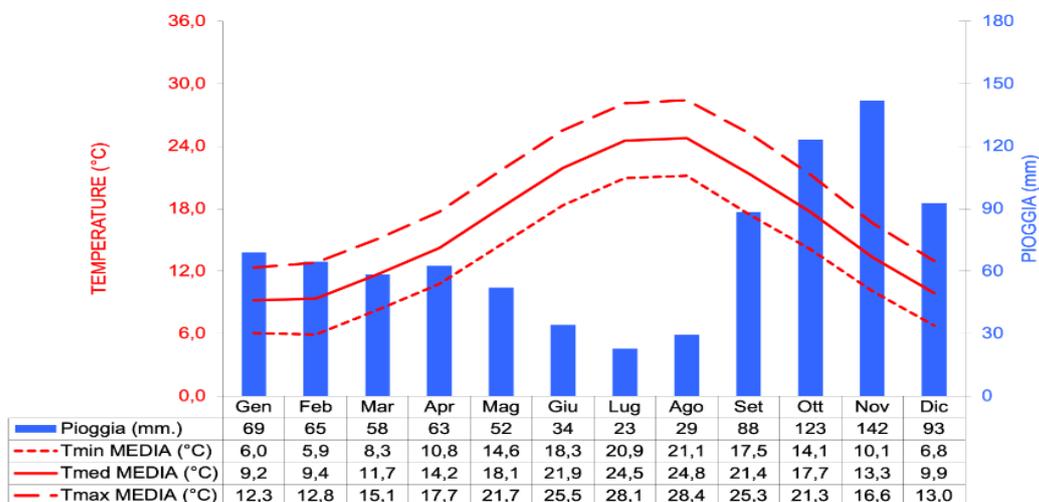
Temperature, precipitazioni, direzione e velocità del vento a Livorno nell'anno 2022



Fonte dati: <http://www.lamma.rete.toscana.it/meteo/osservazioni-e-dati/dati-stazioni>



Diagramma Termo-Pluviometrico
LIVORNO (medie 1991-2020)

**ESTREMI TERMICI****anno**

Tmin assoluta	-5,0	07/02/91
Tmax assoluta	35,0	8/8/1992 - 24/7/1995 - 04/08/2003
giorni ghiaccio totali	0	
giorni ghiaccio max		
giorni gelo medi	3	
giorni gelo max	14	2012
giorni T>34°C medi	0	
giorni T>34°C max	2	1992-1995-2003-2012-2019
indice continentalità	15,6	

**ESTREMI
PLUVIOMETRICI**

	media	massima	anno	minima	anno
--	-------	---------	------	--------	------

P.anno	839	1393	2014	430	2011
P.Primavera	173	348	2018	90	2017
P.Estate	86	252	2014	6	2003
P.Autunno	353	558	1993	98	2011
P.Inverno	226	462	2014	40	1992



anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	max
1991	6	39,6	61	56,6	83,8	47,2	68,6	0,4	131	202,4	135,2	4,2	202,4
1992	19,6	16	9,2	91	51,4	85	16,8	44,4	87,4	309	37,2	63,6	309
1993	0	6	48,2	55	38,4	10,8	0	16,6	93,8	321,6	142,4	86,4	321,6
1994	51	25,2	0	149,2	38,6	89,2	9	0	74,8	48,8	142,4	64,2	149,2
1995	17,4	50	38,8	43,4	79,6	25	2,4	67,4	74,2	38,8	50,6	108,6	108,6
1996	57,8	68,8	11,8	82,4	75,6	15,4	9,8	113,6	75	59,6	189,4	77,4	189,4
1997	117,2	25,6	16,8	73	14,4	59,4	3,2	20,6	51	65,4	114,6	91,4	117,2
1998	57,6	62,6	37,8	76,6	17,6	24,4	3,6	1,6	84	95,6	32	44,8	95,6
1999	66,4	24	62,8	43,2	13,4	72,4	4,8	13,8	105,8	151,8	141,8	68,4	151,8
2000	72	5	86,8	72,2	7,2	35	25,8	16,2	23	203,2	317,2	126	317,2
2001	64,6	36	123	59,6	33,8	5	10	0	85,6	84,8	185	39,4	185
2002	24,2	67,4	5,4	81,8	64,6	33,4	60,2	93,4	90,4	110,2	128,4	119	128,4
2003	107,2	12,4	22	103,2	0,6	5,8	0	0	89	93	224	133,4	224
2004	59	115,2	103,2	91	51,2	31,2	15,8	2,2	56,6	202,8	105,2	129,4	202,8
2005	19,6	71,2	43,8	31	38,8	20,8	0,6	69	126,8	97,8	186,2	120,4	186,2
2006	64,4	56	32,8	14,4	82,2	3,8	33	45	226,2	73,6	87,8	78,4	226,2
2007	53	57	54,8	4,4	131,2	21	0,8	22,4	44,2	50,6	63,8	80,4	131,2
2008	116	30,8	87,6	51	101,4	19,2	0	9,4	42,6	151,6	267,4	127,4	267,4
2009	85,8	171,8	164,8	77,8	4,4	43,8	1,2	1,4	193,6	71,8	96,2	165,4	193,6
2010	133,8	59,2	45,4	98	157,6	55,2	60	63	88	150,4	226	158	226
2011	49,6	83,4	76,4	16,8	1,8	34,2	18,6	0	49,8	19,2	28,6	51,4	83,4
2012	20,8	42,8	22,8	99,8	89,2	4,2	0	9,2	92,2	108,8	181,4	92,2	181,4
2013	157,4	137,4	157,6	54,6	73,6	8,8	14	24,2	76,2	151,4	79,2	28,4	157,6
2014	287,4	145,8	80,8	42,6	18,8	34	210,2	8	56	112,6	304,6	92,2	304,6
2015	90	91	59,4	58,4	13	26,6	13,8	113,6	25,8	168,8	34	20,2	168,8
2016	104	186,8	36,8	32,8	33,4	72	1,4	22	74	132,8	96	15,6	186,8
2017	24	92,6	34,6	32	13,2	40,8	9,6	3	264,2	2,2	148	86,6	264,2
2018	28,8	91	180,2	50,4	117,2	3,6	16,6	41,6	21,8	55,4	160,6	51,8	180,2
2019	42,2	41,2	1,2	96,2	45,4	1	72,2	24,8	38	154,2	301	119,6	301
2020	71,8	25,4	48,2	39,4	75	96,4	3,6	37,8	109	203,4	50,4	337	337

Andamento storico Precipitazioni Livorno anni 1991-2020 dati LAMMA

Pioggia mensile massima registrata
negli ultimi 20 anni (dicembre 2022)

337mm

Fonte dati LaMMA - Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale



1.5.5 Descrizione delle attività

1.5.5.1 RITIRO TERRE E ROCCE DA SCAVO E MATERIE PRIME SECONDE (EoW) - ITER DI OMOLOGA

Le operazioni che vengono svolte presso la cava sono relative alla sistemazione e stendimento di Terre e rocce da scavo e Materie Prime Seconde da mettere a dimora per i rimodellamenti morfologici previsti dal progetto di ripristino autorizzato.

I materiali che vengono portati nella cava preventivamente sono soggetti ad una "procedura di omologa" prevista contrattualmente con il produttore che porta i materiali alla cava di Staggiano.

All'atto della richiesta di omologa, il produttore deve presentare la seguente documentazione:

- Scheda descrittiva del materiale (Mod. 01) timbrata e firmata dal legale rappresentante o suo delegato: i campi vanno compilati correttamente e nel modo più esauriente possibile secondo quanto riportato nelle istruzioni riportate di seguito;
- certificati analitici e documentazione richiesti nel Mod. 01.

Al ricevimento della formale richiesta di omologa del materiale inoltrata dal Cliente, Staggiano Cave deve effettuare la verifica di completezza documentale che consiste in:

- controllare la completezza della documentazione richiesta;
- verificare che la scheda descrittiva sia completa in ogni sua parte, datata e firmata dal legale rappresentante della ditta richiedente;
- richiedere, se necessario, maggiori delucidazioni al produttore, anche tramite visione sul posto del ciclo produttivo.

La scheda descrittiva (AL0802-Mod. 01) viene fornita al produttore dalla Staggiano Cave, ma possono essere accettate schede descrittive predisposte dai clienti stessi, purché contenenti le medesime informazioni.

La corretta compilazione della scheda descrittiva avviene come di seguito indicato:

1.5.5.2 TIPOLOGIA DEL MATERIALE

Il produttore deve precisare la qualifica del materiale barrando la casella tra quelle indicate, corrispondente ad uno dei materiali autorizzati per il riempimento:

- Sottoprodotti ai sensi dell'art. 184 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ovvero terre e rocce da scavo come descritti all'art. 4 del D.P.R. 120/17.
- End of Waste (EoW) ossia materiale che, a seguito di operazioni di recupero di rifiuti autorizzate ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ha cessato la sua qualifica di rifiuto ai sensi e per effetto del D.M. n. 152 del 27-09-2022 e costituisce quindi un EoW conforme all'autorizzazione dell'Impianto da cui deriva e comunque conforme alla Circ. Min. Amb. 5205 del 15 luglio 2005, Allegato C.

1.5.5.3 DATI DEL PRODUTTORE / DETENTORE DEL MATERIALE

Riportare gli estremi del produttore/detentore del materiale compilandolo in tutte le sue parti. L'unità locale di produzione sarà da compilare esclusivamente se diversa dalla sede legale.

Riportare sempre gli estremi del referente aziendale di riferimento.



1.5.5.4 CARATTERISTICHE QUALITATIVE DEL MATERIALE

- Descrizione del materiale: riportare la descrizione del materiale al fine di effettuare la verifica visiva prima, durante e dopo lo scarico. La descrizione dovrà essere riportata nel documento di trasporto (DDT).
- Descrizione del processo che ha originato il materiale: riportare la descrizione del reale processo che ha originato il materiale.

1.5.5.5 CARATTERISTICHE ANALITICHE DEL MATERIALE

Il materiale deve rispettare le seguenti caratteristiche analitiche, da comprovarsi mediante analisi eseguite presso laboratori accreditati che emettono certificati analitici redatti e firmati da un Dottore in chimica iscritto all'ordine ed accompagnati dal relativo verbale di campionamento da svolgersi ai sensi delle norme UNI 10802, UNI EN 14899 e UNI EN 15002 per quanto applicabili:

A) Terre e rocce da scavo come definite dal D.P.R. 120, art 4 commi 2 e 3

- Dovranno essere rispettate sempre e comunque le Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di cui alla Tabella 1, Colonna B, Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- Le analisi sono effettuate sulla frazione granulometrica passante al vaglio 2 mm ed i risultati sono riferiti alla totalità dei materiali secchi, comprensiva dello scheletro.
- Gli analiti in ricerca dovranno essere quelli previsti dall'Allegato 4 al D.P.R. 120/17, a cui potranno essere aggiunti in relazione alle informazioni generali riportate nella Scheda descrittiva del materiale anche i seguenti:
 - BTEX;
 - IPA;
 - Idrocarburi C<12;
 - Solventi clorurati;
 - PCB.

B) Terre e rocce da scavo come definite dal D.P.R. 120, art 4 comma 3 (contenenti fino al 20% in peso di materiale antropico)

- Conformità ed applicazione di quanto al punto A).
- Conformità al test di cessione effettuato secondo le metodiche di cui all'Allegato 3 al D.M. 5/2/98 e s.m.i. per i parametri pertinenti (genericamente i medesimi ricercati in applicazione di quanto previsto al punto A)), ad esclusione del parametro amianto, al fine di accertare il rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione delle acque sotterranee, di cui alla Tabella 2, Allegato 5, al Titolo 5, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, o, comunque, dei valori di fondo naturale stabiliti per il sito e approvati dagli enti di controllo.

C) Tutti i materiali EoW derivanti dal recupero di rifiuti da C&D e terre e rocce come EoW

- Conformità a quanto previsto all'Allegato 1 al D.M. n. 152 del 27-09-2022. Il Lotto omogeneo prodotto, ricordiamo di volume compreso entro i 3.000 mc, dovrà essere sottoposto alle analisi previste all'Allegato 1 al D.M. n. 152 del 27-09-2022, Tabelle 2 e 3, da realizzare in parallelo dalla Società gestrice dell'Impianto produttore dell'EoW e dalla Staggiano Cave. All'esito positivo delle analisi di entrambi il Lotto omogeneo potrà essere considerato omologabile.



- Eventuali ulteriori specifiche analisi previste dall'Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

1.5.5.6 TRASPORTO

Da compilare al fine di identificare se il trasporto è eseguito in proprio o tramite trasportatori terzi e verificarne le eventuali autorizzazioni necessarie.

1.5.5.7 OMOLOGAZIONE

In caso di esito positivo dei controlli svolti per la procedura di omologa, viene comunicato al Cliente l'accettazione del materiale.

Nel caso di esito negativo dei controlli svolti, viene comunicato al Cliente la non accettazione del materiale, con indicazione delle motivazioni del rifiuto.

1.5.5.8 VERIFICHE DI CONFORMITÀ ED AUTOCONTROLLO

Prima dell'avvio della fornitura quale Verifica di Conformità e/o in corso di fornitura per la messa a dimora presso la Cava Staggiano quale Autocontrollo di EoW e/o di terre e rocce da scavo come sottoprodotti, può essere valutata l'opzione dello svolgimento di un piano di campionamento e analisi suppletivo a quello previsto dalla Normativa e/o dalle Autorizzazioni connesse, al fine di poter garantire la verifica delle Caratteristiche analitiche del materiale dichiarate in fase di omologa. Le dimensionalità e modalità di svolgimento della verifica di conformità e dell'Autocontrollo saranno valutate caso per caso ed eventualmente comunicate al Fornitore.

Genericamente la verifica di conformità sarà riferita a:

- Cumuli da mezzi fornitori o lotti in posto ancora da scavare dal sito di produzione;
- Campioni rappresentativi dei cumuli/lotti da sottoporre ad analisi con le medesime modalità seguite per la fase di Omologa e con tempistiche tali da consentire la fornitura del materiale oggetto di verifica di conformità/Autocontrollo;
- il programma di campionamento per le verifiche di conformità/Autocontrollo sarà preventivamente discusso con il Fornitore al fine di concordare e condividere il medesimo nella misura maggiore possibile e svolgere la campagna di prelievo campioni ed analisi in contraddittorio.

Nel caso in cui la Verifica di Conformità indichi il mancato rispetto di uno o più requisiti analitici, il lotto di materiale non sarà ammesso in cava.



2 La Dichiarazione Ambientale

La Società Staggiano Cave S.r.l. in concomitanza con la registrazione EMAS si certifica anche con la Certificazione Ambientale, nel rispetto dei requisiti della Norma UNI EN ISO 14001 ed. 2015, entro il 31 dicembre 2023.

In tale contesto, come impegno ulteriore della società, è stata sviluppata questa Dichiarazione Ambientale rispondente ai requisiti del "Regolamento EMAS n. 1221/2009 (EMAS III)" del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)" e alle successive modifiche apportate dalla Commissione Europea, Regolamento (Ue) 2017/1505 del 28-08-2017 e Regolamento (Ue) 2018/2026 del 19-12-2018 (da ora in poi EMAS).

La presente edizione, prima edizione della Dichiarazione Ambientale EMAS, rimane ispirata a precisi principi e specifici criteri operativi, confermando l'impegno di ricercare una comunicazione chiara e trasparente, orientato al miglioramento.

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento EMAS ogni emissione e/o aggiornamento della Dichiarazione Ambientale è messa a disposizione del pubblico, al termine dell'iter di convalida dei dati in essa contenuti e del successivo esame del documento a cura degli enti competenti.

In particolare, si sottolinea in proposito che:

- la Dichiarazione viene direttamente inviata ad una selezione di portatori di interesse individuati a livello locale (*Istituzioni, Associazioni non governative, tra cui quelle Ambientaliste, Operatori economici operanti nell'area*), a cura del Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale di STAGGIANO CAVE, i cui riferimenti sono riportati nel paragrafo "INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO";
- La Dichiarazione Ambientale sarà inviata a tutti coloro che ne facciano richiesta ai recapiti indicati nello stesso paragrafo.

La presente "Dichiarazione Ambientale", emessa alla data del 22-09-2023, costituisce la prima edizione del documento predisposto da STAGGIANO CAVE e riguarda il sito operativo precedentemente descritto.

I dati riportati nella Dichiarazione Ambientale prendono in considerazione il seguente periodo:

- Anno 2021
- Anno 2022
- primo semestre 2023.

La struttura documentale della Dichiarazione Ambientale è la seguente:

- Sezione 1: contiene la descrizione dell'organizzazione nel suo insieme e sono illustrati gli aspetti relativi all'insediamento operativo;
- Sezione 2: contiene la struttura della Dichiarazione Ambientale, la Politica Ambientale e una descrizione dei principali contenuti del Sistema di Gestione Ambientale della STAGGIANO CAVE e le eventuali emergenze ambientali affrontate;
- Sezione 3: presenta lo status autorizzativo, le attività svolte e gli aspetti ambientali diretti ed indiretti associati;
- Sezione 4: illustra il Piano di Miglioramento Ambientale;
- Sezione 5: informazioni in merito alla Convalida della Dichiarazione Ambientale

Ai sensi di quanto previsto dai Regolamenti EMAS la STAGGIANO CAVE si impegna ad aggiornare periodicamente i contenuti della Dichiarazione Ambientale.



Ogni aggiornamento è sottoposto al previsto processo di convalida da parte del Verificatore accreditato.

In particolare, la tempistica di aggiornamento della Dichiarazione Ambientale, salvo sopraggiunte sostanziali modifiche, è sintetizzabile come segue:

SEZIONE	PERIODICITÀ
1 - L'Organizzazione e le sue attività	annuale
2 - La Dichiarazione Ambientale	annuale
3 - Status Autorizzativo, Attività svolte e Aspetti -Impatti Ambientali	annuale
4 - Programma di Miglioramento Ambientale	annuale
5 - Convalida della Dichiarazione Ambientale	annuale

Gli aggiornamenti annuali sono previsti entro il mese di novembre di ciascun anno e sono sottoposti a convalida secondo il Programma di Verifica definito dall'Ente Accreditato.

2.1 La Politica Ambientale

A monte delle modalità di gestione delle interazioni ambientali e del monitoraggio e comunicazione delle prestazioni ambientali dell'organizzazione, si colloca la "Politica Ambientale," documento emesso a firma dell'Amministratore Unico, che definisce gli specifici principi strategici dell'Impresa.

Gli Obiettivi in continua evoluzione, per il perseguimento dei quali sono state identificate azioni specifiche inserite nel Piano di Miglioramento inserito nella Sez.4, testimoniano il costante impegno da parte della Società al miglioramento continuo del funzionamento del Sistema e delle sue prestazioni nel campo della protezione dell'Ambiente.

STAGGIANO CAVE opera interagendo strettamente con l'ambiente circostante, tenendo conto della condizione ambientale all'inizio delle attività e di sue eventuali variazioni nel tempo, considerando che la materia prima utilizzata è il naturale di cava, a fronte di progetti approvati e relative valutazioni di impatto ambientale che porteranno al recupero delle aree coinvolte, in accordo a modalità e criteri previsti nelle autorizzazioni.

Di seguito riportiamo la Politica Aziendale:



La **Staggiano Cave Srl** promuove all'interno della sua organizzazione una Politica volta ad una costante crescita qualitativa che permetta la soddisfazione di tutte le Parti interessate rilevanti, il consolidarsi degli obiettivi di volta in volta raggiunti e la pianificazione di interventi ambientali che consentano la riduzione degli impatti ambientali nel contesto in cui opera.

In quest'ottica **Staggiano Cave Srl** sta implementando un Sistema di Gestione Ambientale conforme a UNI EN ISO 14001: 2015 e al Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e sue modifiche intercorse, con l'obiettivo del raggiungimento della Certificazione ISO 14001 entro il 31 dicembre 2023 e della Registrazione EMAS entro il 31 marzo 2024.

I principi che informano tale Sistema possono essere riassunti come segue:

- L'obiettivo primario di **Staggiano Cave Srl** è la soddisfazione dei requisiti espliciti ed impliciti di tutti i Portatori d'Interesse Esterni ed Interni, facenti parte del Contesto Aziendale e comunque interessati ai requisiti espliciti e impliciti e cogenti della gestione aziendale, individuando e valutando in modo oggettivo i risultati ambientali progressivamente raggiunti.
- Miglioramento continuo delle prestazioni ambientali
- Minimizzazione degli impatti ambientali
- Minimizzazione degli incidenti ambientali.
- Valorizzazione e responsabilizzazione di tutti i lavoratori dell'Azienda; e incentivazione del dialogo comunicativo tra gli stessi al fine di una efficiente collaborazione costruttiva che porti al miglioramento del clima aziendale e nel massimo rispetto per l'Ambiente.
- Selezione dei fornitori e collaboratori fondata sulla verifica del prodotto/servizio offerto, della loro capacità di rispondere all'esigenza aziendale e di tutti i requisiti necessari alle attività (possesso di autorizzazioni, certificazioni, regolarità contributive ecc.), fra questi non ultimo il rispetto dei valori morali e sociali cui l'Azienda si ispira e della loro adesione al sistema di gestione aziendale (rispetto dell'Ambiente e tutela della Salute e Sicurezza dei lavoratori, rispetto dei diritti dei lavoratori). **Staggiano Cave Srl** mira alla costruzione di un rapporto di fidelizzazione col fornitore basato sul rispetto dei reciproci impegni e sulla soddisfazione dei reciproci requisiti.
- Monitoraggio continuo delle lavorazioni con particolare attenzione alle attività affidate in outsourcing.
- Costante miglioramento degli standard ambientali attraverso idonea formazione ed addestramento degli operatori ed oculato rinnovamento del parco mezzi e attrezzature, la cui efficienza e sicurezza sono garantite da un sistema di manutenzione definito.
- Costante monitoraggio degli Aspetti / Impatti Ambientali mediante appositi indicatori, per la rimozione di eventuali non conformità, la ricerca di soluzioni alle diverse problematiche, il miglioramento continuo dell'efficienza aziendale, la valutazione e gestione di rischi e opportunità in una prospettiva di sviluppo di Economia Circolare.
- Ulteriore obiettivo fondamentale è garantire la totale conformità legislativa della gestione. A tale scopo l'Azienda si informa e si adegua in maniera continua e sistematica alle normative nazionali e comunitarie che disciplinano il settore di appartenenza.
- Collaborare con le varie realtà operanti sul territorio per il raggiungimento di obiettivi ambientali comuni.
- Mettere a disposizione della collettività le informazioni relative alle proprie prestazioni ambientali tramite la pubblicazione e distribuzione della DICHIARAZIONE AMBIENTALE nel rispetto del Regolamento EMAS.

Livorno 22-09-2023

L'Amministratore Unico

Gioachino Spedale





2.2 Il Sistema di Gestione Ambientale

STAGGIANO CAVE S.r.l. sta implementando e certificando, in concomitanza con questa Dichiarazione Ambientale, anche il sistema di gestione ambientale in accordo allo standard internazionale ISO 14001:2015.

Il sistema di gestione è costituito dall'insieme di processi messi in atto per concretizzare le intenzioni espresse dall'azienda nella Politica Ambientale riportata nel precedente capitolo della Dichiarazione, in coerenza con i principi in essa stabiliti di impegno nella Prevenzione dell'Inquinamento, nel garantire la Conformità alle leggi e regolamenti, nel promuovere il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

Alle attività che STAGGIANO CAVE S.r.l. conduce, ai propri prodotti e ai servizi offerti possono essere associati elementi in grado di interagire potenzialmente con l'ambiente. Questi elementi sono definiti aspetti ambientali.

Gli aspetti ambientali hanno quindi la potenzialità di generare impatti ambientali, vale a dire modificazioni dell'ambiente, siano esse positive o negative, di maggiore o minore entità.

Il sistema di gestione deve pertanto determinare meccanismi e strategie di intervento per minimizzare l'impatto effettivo che deriva dagli aspetti ambientali che può tenere sotto controllo o influenzare in qualche misura, considerando il rischio associato alla gestione, e l'influenza del contesto esterno e interno sulla capacità di conseguimento degli esiti attesi dal sistema di gestione.

Per la determinazione del rischio e delle opportunità la STAGGIANO CAVE S.r.l. ha inoltre tenuto in considerazione il contesto, le esigenze e aspettative delle parti interessate identificate.

Si riportano di seguito i **fattori** che sono stati presi in considerazione nell'“**Analisi di contesto**”:

Fattori esterni	Fattori interni
Contesto legale / normativo	<i>Governance</i> aziendale
Contesto tecnologico / infrastrutturale	Disponibilità di risorse (capitale, tempo, persone, processi, sistemi e tecnologie)
Contesto competitivo / mercato	Cultura organizzativa
Contesto culturale / sociale	Competenze
Contesto economico / finanziario	Ciclo di vita dei prodotti e dei servizi
Contesto politico	
Contesto ambientale	

Di seguito si riporta l'“**Analisi di contesto**”:

Elementi di contesto	Fattori Interni ed Esterni	Ha ricadute sul Sistema di Gestione ISO 14001	E' gestito direttamente?	Si dispone di informazioni?	Indicazioni generali /Note esplicative
FATTORI INTERNI					
Aziendale	Indirizzi e linee strategiche aziendali	SI	SI	SI	Le indicazioni strategiche aziendali sono decise dal AU, alle quali tutto il personale deve adeguarsi
	Valori, Obiettivi e organizzazione aziendale	SI	SI	SI	I valori, gli obiettivi e l'organizzazione aziendale sono decisi dal AU alle quali tutto il personale deve adeguarsi
	Ammodernamento parco automezzi	SI	SI	SI	Le proposte di investimento di Staggiano Cave vengono decise dal AU
	Fatturato aziendale e indici di redditività	SI	SI	SI	il Fatturato Aziendale è analizzato dal AU in apposite riunioni e vengono inoltre calcolati periodicamente gli Indici di redditività
	Clima aziendale interno	SI	SI	SI	Il clima aziendale viene analizzato periodicamente
	Consapevolezza del Personale	SI	SI	SI	Il personale di Staggiano Cave è consapevole del valore delle proprie azioni (vedi Par. specifico sul MSGA)
	Livello di maturità del Sistema di Gestione Ambientale (SGA)	SI	SI	SI	Il sistema di gestione ambientale è in essere da questo anno, ma il personale è di alto livello di istruzione e con anni di esperienza, inoltre sul SGA è formato correttamente
	Leadership	SI	SI	SI	La leadership sui temi ambientale è molto alta vista la tipologia di attività
FATTORI ESTERNI					
Mercato	Crescita di prodotti / servizi / tecnologie a minore impatto ambientale;	SI	NO	SI	Staggiano Cave subisce gli aspetti legati al mercato ma le scelte sono decisioni Aziendali
	Strategie ambientali dei concorrenti;	SI	NO	SI	Staggiano Cave viene influenzato parzialmente dalle scelte ambientali dei concorrenti, ma non ha alcuni tipo di controllo/influenza sugli aspetti strategici di mercato.
	Strategie ambientali dei Fornitori;	SI	NO	SI	Staggiano Cave viene influenzato parzialmente dalle prestazioni ambientali dei fornitori; i fornitori vengono scelti da Staggiano Cave anche in funzione delle loro prestazioni ambientali
	Performance ambientali proprie;	SI	SI	SI	L'andamento dipende direttamente dalla gestione dell'Azienda
	Utilizzo di criteri ambientali (valorizzazione certificazione ISO 14001) nei bandi di gara da parte della PA (premierità nelle gare di appalto);	SI	NO	SI	L'Aspetto è applicabile per le tipologie di attività del Sito, ma Staggiano Cave non può influenzarle direttamente;
Macroeconomico Finanziario Assicurativo	Scenari macroeconomici Andamento dei mercati finanziari e valutari;	NO	NO	SI	Tali andamenti e scenari influenzano parzialmente il Sito
	Sviluppo di prodotti finanziari e/o di investimento "verdi"; Sviluppo di nuovi prodotti assicurativi sul rischio ambientale;	NO	NO	SI	Aspetto applicabile alle tipologie di attività del Sito
Scientifico Tecnologico	Innovazione tecnologica nei mercati di riferimento: innovazioni di prodotto e di processo, macchinari e tecnologie innovative, design, materiali, componenti a più basso impatto ambientale;	SI	SI	SI	Tali aspetti influenzano direttamente le scelte dell'Azienda

Normativo-istituzionale	Quadro legislazione e normativa cogente applicabile e prospettive evolutive;	SI	NO	SI	Tale aspetto costituisce una conformità obbligatoria per Staggiano Cave ma su essi l'Azienda non può incidere
	Quadri norme volontarie e standard di riferimento	SI	SI	SI	Tale aspetto costituisce una scelta del AU di Staggiano Cave
	Inasprimento regime sanzionatorio	SI	NO	SI	Tale aspetto influenza il SGA di Staggiano Cave, ma è solo subito e su essi l'Azienda non può incidere
Ambientale-territoriale	Caratteristiche del territorio di riferimento: -geomorfologia, condizioni fisico-climatiche, ecosistemi, risorse naturali, -urbanizzazione, densità abitativa, tessuto industriale, dotazione infrastrutturale,	SI	NO	SI	L'area su cui sorge la cava è una zona collinare in cui i terreni limitrofi sono di tipo agricolo con rare case piuttosto distanti
	Incidenti o episodi negativi sotto il profilo ambientale che hanno interessato il territorio;	SI	SI	SI	Non si sono verificati incidenti
Sociale	Attenzione globale su specifici temi (inquinamento ambientale, Ripristino ambientale geomorfologico della Cava);	SI	SI	SI	Tale aspetto è gestito direttamente da Staggiano Cave che dispone delle informazioni necessarie che fanno riferimento alla normativa applicabile e che vengono verificate periodicamente con sopralluoghi eseguiti da Direttore Responsabile
	Attenzione agli incidenti ambientali della ditta, da parte della comunità locale;	SI	SI	SI	Tale aspetto influenza Staggiano Cave che infatti pone particolare attenzione alle proprie attività in modo da non fare incidenti ambientali



Si riportano di seguito le **parti interessate** che sono state prese in considerazione nell'analisi di contesto:

Parti interessate	Bisogni Aspettative
Autorità legali (locali, regionali, statali)	Leggi, permessi, licenze e altre autorizzazioni
Clienti / Fornitori	Contratti, requisiti cogenti di prodotto
Associazioni di categoria e professionali	Contratti di categoria
Addetti e altre persone che lavorano per l'Organizzazione	Contratti di lavoro, leggi a tutela della salute e sicurezza
Proprietà	Solidità finanziaria
Istituti di credito	Requisiti di accesso al credito
Vicini e collettività	Principi adottati volontariamente



		CONTESTO					SOCIALE
		AZIENDALE	MERCATO	MACROECONOMICO - FINANZIARIO - ASSICURATIVO	SCIENTIFICO - TECNOLOGICO	NORMATIVO - ISTITUZIONALE	
PORTATORI DI INTERESSE	AU Staggiano Cave	Aziende concorrenti	AU Staggiano Cave	AU Staggiano Cave	Enti pubblici di controllo nazionali e locali	Altre aziende del territorio	Associazioni ambientaliste
	Altre funzioni aziendali	Aziende partner	Banche e altri finanziatori	Fornitori di servizi tecnici sul sito	Istituzioni locali ed enti di governo del territorio	Associazioni ambientaliste	Associazioni di categoria
	Lavoratori	Fornitori di materie prime e ausiliari	Compagnie di assicurazione	Consulenti per le certificazioni e per il rispetto delle normative di legge	Istituzioni nazionali e internazionali	Comunità locale	Associazioni dei consumatori
	Fornitori di servizi generali sul sito	Fornitori di servizi tecnici sul sito	Investitori / Operatori finanziari	Partner scientifici	Organismi nazionali e internazionali di normazione	Enti gestori di infrastrutture locali	Media
		Consulenti per le certificazioni e per il rispetto delle normative di legge			Enti di verifica delle Certificazioni	Enti pubblici di controllo nazionali e locali	Istituzioni ed enti culturali pubblici e privati
		Trasportatori, Intermediari e Smaltitori di rifiuti			INAIL	Istituzioni locali ed enti di governo del territorio	Scuole e Università
							Comunità locale

Il documento di "Analisi di Contesto e di Rischio" permette di analizzare e mettere in relazione i fattori esterni ed interni di contesto con le parti interessate ed i loro requisiti, definendo conseguenti azioni.

BISOGNI ASPETTATIVE										
CARATTERIZZAZIONE				PRE- REQUISITI		MIGLIORAMENTO DEL SGA	REALIZZABILITA'	PRIORITA' DI INTERVENTO	PROCESSO AZIENDALE D'INTERESSE	MODALITA' DI RISPOSTA
N.	Bisogni/aspettative/vincoli	Contesto	Parti interessate	Fa parte di requisiti legislativi mandatori?	Devo considerarla per valutazioni su SGA	Contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del SGA?	La sua adozione è compatibile con le risorse / budget disponibili?	In funzione della numerosità delle parti interessate portatrici del bisogno/aspettativa (>/=3: Alta, 2: Media, 1: Bassa)		
1	Linee strategiche Aziendali	AZIENDALE MERCATO	Direzione Staggiano Cave Dipendenti	NO	SI	NO	SI	Media	Processo Direzionale Processo Gestione Commerciale Processo Gestione Tecnica Processo Programmazione	Riunione periodiche dirigenti e quadri aziendali
2	Rispetto della Normativa Cogente	AZIENDALE MERCATO	Direzione Staggiano Cave Dipendenti	SI	SI	SI	SI	Media	Processo Direzionale	Vedi: Analisi ambientale Registro leggi e scadenziario verifiche di conformità alla normativa
3	Gestione / prevenzione dei rischi ambientali	AZIENDALE MACROECONOMICO - FINANZIARIO- ASSICURATIVO	Direzione Staggiano Cave Banche e altri finanziatori Compagnie di assicurazione	SI	SI	SI	SI	Alta	Processo Direzionale Processo Gestione Tecnica	Analisi ambientale MSGI e PG del sito Riesame della Direzione
4	Stimolare l'attenzione sul tema ambientale	AZIENDALE	Direzione Staggiano Cave Dipendenti	NO	SI	SI	SI	Media	Processo Gestione Risorse Umane	Incontri di formazione - informazione con i dipendenti Riesame della Direzione
5	Mantenimento della certificazione del SGA	AZIENDALE NORMATIVO - ISTITUZIONALE	Direzione Staggiano Cave Enti di verifica esterna	SI	SI	SI	SI	Media	Processo Direzionale Processo Gestione Risorse Umane	Implementazione del SGI in tutte le sue parti Verifiche periodiche di mantenimento/certificazione Riesame della Direzione
6	Introduzioni nuove tecnologie per aumentare la competitività dell'azienda	AZIENDALE MERCATO	Direzione Staggiano Cave Dipendenti	NO	SI	NO	SI	Media	Processo Gestione Commerciale Processo Gestione Tecnica Processo Programmazione Processo Gestione Acquisti	Riunione periodiche dirigenti e quadri aziendali

BISOGNI ASPETTATIVE

BISOGNI ASPETTATIVE										
CARATTERIZZAZIONE				PRE- REQUISITI		MIGLIORAMENTO DEL SGA	REALIZZABILITA'	PRIORITA' DI INTERVENTO	PROCESSO AZIENDALE D'INTERESSE	MODALITA' DI RISPOSTA
N.	Bisogni/aspettative/vincoli	Contesto	Parti interessate	Fa parte di requisiti legislativi mandatori?	Devo considerarla per valutazioni su SGA	Contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del SGA?	La sua adozione è compatibile con le risorse / budget disponibili?	In funzione della numerosità delle parti interessate portatrici del bisogno/aspettativa (>/=3: Alta, 2: Media, 1: Bassa)		
7	Turn over personale ad elevata competenza o specializzazione	AZIENDALE	Direzione Staggiano Cave Dipendenti	NO	SI	NO	SI	Media	Processo Gestione Risorse Umane	Attualmente il turnover delle maestranze specializzate è sotto controllo dato il rimpiazzo programmato degli operai prossimi al pensionamento.
8	Continuità dell'attività lavorativa	AZIENDALE	Dipendenti	NO	NO	NO	SI	Bassa	Processo Gestione Amministrazione	Attualmente la ditta garantisce la continuità lavorativa
9	Emissioni atmosferiche	AZIENDALE	Direzione Staggiano Cave Dipendenti	SI	SI	SI	SI	Media	Processo Gestione Produzione Processo Gestione Manutenzione	Inserimento negli obiettivi di miglioramento Valutazione su analisi ambientale/analisi dei rischi
10	Scarichi idrici	AZIENDALE	Direzione Staggiano Cave Dipendenti	SI	SI	SI	SI	Media	Processo Gestione Produzione	Inserimento negli obiettivi di miglioramento Valutazione su analisi ambientale/analisi dei rischi
11	Rifiuti	AZIENDALE	Direzione Staggiano Cave Dipendenti	SI	SI	SI	SI	Media	Processo Gestione Produzione Processo Gestione Magazzini	Inserimento negli obiettivi di miglioramento Valutazione su analisi ambientale/analisi dei rischi
12	Contaminazione del suolo	AZIENDALE	Direzione Staggiano Cave Dipendenti	SI	SI	SI	SI	Media	Processo Gestione Produzione Processo Gestione Magazzini	Inserimento negli obiettivi di miglioramento Valutazione su analisi ambientale/analisi dei rischi
13	Rumore	AZIENDALE	Direzione Staggiano Cave Dipendenti Comunità Locale	SI	SI	SI	SI	Alta	Processo Gestione Acquisti Processo Gestione Produzione Processo Gestione Manutenzione	Inserimento negli obiettivi di miglioramento Valutazione su analisi ambientale

BISOGNI ASPETTATIVE

CARATTERIZZAZIONE										
				PRE- REQUISITI		MIGLIORAMENTO DEL SGA	REALIZZABILITA'	PRIORITA' DI INTERVENTO	PROCESSO AZIENDALE D'INTERESSE	MODALITA' DI RISPOSTA
N.	Bisogni/aspettative/vincoli	Contesto	Parti interessate	Fa parte di requisiti legislativi mandatori?	Devo considerarla per valutazioni su SGA	Contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del SGA?	La sua adozione è compatibile con le risorse / budget disponibili?	In funzione della numerosità delle parti interessate portatrici del bisogno/aspettativa (>/=3: Alta, 2: Media, 1: Bassa)		
14	Traffico veicolare	AZIENDALE	Direzione Staggiano Cave Dipendenti Utenti della strada	SI	SI	SI	SI	Alta	Processo Gestione Automezzi Processo Gestione Manutenzione	Gestione Automezzi
15	Sostanze pericolose	AZIENDALE	Direzione Staggiano Cave Dipendenti	SI	SI	SI	SI	Media	Processo Programmazione Processo Gestione Acquisti Processo Gestione Produzione	Inserimento negli obiettivi di miglioramento Valutazione su analisi ambientale
16	Controllo contrattisti e fornitori	AZIENDALE	Direzione Staggiano Cave Dipendenti	SI	SI	SI	SI	Media	Processo Programmazione Processo Gestione Commerciale Processo Gestione Acquisti Processo Gestione Tecnica Processo Gestione Produzione	Inserimento negli obiettivi di miglioramento Valutazione su analisi ambientale/analisi dei rischi
17	Consumo idrico	AZIENDALE	Direzione Staggiano Cave Dipendenti	SI	SI	SI	SI	Media	Processo Gestione Produzione	Inserimento negli obiettivi di miglioramento Valutazione analisi ambientale
18	Consumi energetici	AZIENDALE	Direzione Staggiano Cave Dipendenti	SI	SI	SI	SI	Media	Processo Programmazione Processo Gestione Commerciale Processo Gestione Tecnica Processo Gestione Acquisti Processo Gestione Produzione Processo Gestione Manutenzione	Inserimento negli obiettivi di miglioramento Valutazione su analisi ambientale

BISOGNI ASPETTATIVE

BISOGNI ASPETTATIVE										
CARATTERIZZAZIONE				PRE- REQUISITI		MIGLIORAMENTO DEL SGA	REALIZZABILITA'	PRIORITA' DI INTERVENTO	PROCESSO AZIENDALE D'INTERESSE	MODALITA' DI RISPOSTA
N.	Bisogni/aspettative/vincoli	Contesto	Parti interessate	Fa parte di requisiti legislativi mandatori?	Devo considerarla per valutazioni su SGA	Contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del SGA?	La sua adozione è compatibile con le risorse / budget disponibili?	In funzione della numerosità delle parti interessate portatrici del bisogno/aspettativa (>/=3: Alta, 2: Media, 1: Bassa)		
19	Caratteristiche del territorio di riferimento: -geomorfologia, condizioni fisico-climatiche, ecosistemi, risorse naturali, -urbanizzazione, densità abitativa, tessuto industriale, dotazione infrastrutturale,	AMBIENTALE - TERRITORIALE (locale)	Altre aziende del territorio Associazioni ambientaliste Comunità locale Enti gestori di infrastrutture locali Enti pubblici di controllo nazionali e locali Istituzioni locali ed enti di governo del territorio	SI	SI	SI	SI	Alta	Processo Gestione Produzione	Controlli operativi periodici
20	Incidenti o episodi negativi sotto il profilo ambientale che hanno interessato il territorio;	AMBIENTALE - TERRITORIALE (locale)	Altre aziende del territorio Associazioni ambientaliste Comunità locale Enti gestori di infrastrutture locali Enti pubblici di controllo nazionali e locali Istituzioni locali ed enti di governo del territorio	SI	SI	SI	SI	Alta	Processo Gestione Produzione	Vedi: Analisi ambientale Registro leggi e scadenziario verifiche di conformità alla normativa
21	Attenzione globale su specifici temi (inquinamento ambientale, Ripristino ambientale geomorfologico della Cava);	SOCIALE	Associazioni ambientaliste Associazioni di categoria Comunità locale					Alta	Processo Gestione Produzione	Vedi: Analisi ambientale Registro leggi e scadenziario verifiche di conformità alla normativa
22	Attenzione agli incidenti ambientali della ditta, da parte della comunità locale;	SOCIALE	Associazioni ambientaliste Associazioni di categoria Comunità locale					Alta	Processo Gestione Produzione	Vedi: Analisi ambientale Registro leggi e scadenziario verifiche di conformità alla normativa
23	Sviluppo territoriale	NORMATIVO - ISTITUZIONALE AMBIENTALE-TERRITORIALE (locale)	Istituzioni locali ed enti di governo del territorio	NO	NO	NO	NO	Bassa	Processo Direzionale	Iniziative di comunicazione territoriale

BISOGNI ASPETTATIVE

CARATTERIZZAZIONE				PRE- REQUISITI		MIGLIORAMENTO DEL SGA	REALIZZABILITA'	PRIORITA' DI INTERVENTO	PROCESSO AZIENDALE D'INTERESSE	MODALITA' DI RISPOSTA
N.	Bisogni/aspettative/vincoli	Contesto	Parti interessate	Fa parte di requisiti legislativi mandatori?	Devo considerarla per valutazioni su SGA	Contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del SGA?	La sua adozione è compatibile con le risorse / budget disponibili?	In funzione della numerosità delle parti interessate portatrici del bisogno/aspettativa (>/=3: Alta, 2: Media, 1: Bassa)		
24	Possibilità di visitare la Cava	AMBIENTALE - TERRITORIALE (locale) SOCIALE	Scuole e Università, associazioni territoriali	NO	NO	NO	SI	Bassa	Processo Direzionale	Iniziative di comunicazione territoriale



Alla base del SGA si colloca una completa e puntuale Analisi Ambientale, condotta per la prima volta in fase di implementazione del Sistema e periodicamente aggiornata, volta a definire tutte le passate, attuali e potenziali interazioni tra l'organizzazione e l'ambiente e gli effetti ad esse correlate, nonché la loro significatività.

Altri meccanismi di controllo possono essere determinati da leggi e autorizzazioni. Per questo motivo, l'azienda ha definito una procedura per mantenersi costantemente aggiornata sulle disposizioni di legge e per definire con quali procedure e attività di possa mantenere nel tempo la condizione di piena conformità legale.

In coerenza con i principi espressi in Politica e gli impegni assunti, la STAGGIANO CAVE S.r.l. definisce inoltre obiettivi di miglioramento della propria prestazione ambientale, che riesamina e aggiorna periodicamente per assicurarsi che siano stati raggiunti, e per definire nuovi e più ambiziosi traguardi da raggiungere.

Per assicurare il controllo degli impatti e mettere in atto le procedure definite, STAGGIANO CAVE S.r.l. assicura che tutto il personale dipendente, o di ditte terze che operano nell'insediamento, sia consapevole del proprio ruolo nel contribuire a realizzare gli impegni assunti e che il personale sia competente per poter garantire l'efficacia del controllo dell'impatto ambientale, ciascuno secondo la propria responsabilità.

Tutte le attrezzature, sia di proprietà che di Terzi, devono essere mantenute in piena efficienza, attraverso un programma di manutenzione che prevede anche verifiche e interventi preventivi per evitare i guasti e le conseguenze per l'ambiente che possono derivarne.

2.3 Aggiornamenti del Panorama Legislativo e Autorizzativo

STAGGIANO CAVE nel proprio sistema di gestione integrato ha redatto un'apposita procedura (PG01 Rev. A - GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE) per garantire l'identificazione dei requisiti legali. Tale procedura si applica alla gestione delle prescrizioni legali e delle altre prescrizioni vincolanti per l'azienda riguardanti l'ambiente, la salute e la sicurezza, con riferimento alle attività di aggiornamento, valutazione, comunicazione al personale interessato e pianificazione degli adempimenti previsti.

La procedura prevede inoltre le figure responsabili di fornire gli strumenti necessari per garantire l'aggiornamento normativo in materia ambientale.

Esse sono, ognuna per quanto di propria competenza, l'Amministratore Unico, il Direttore Responsabile, il Responsabile Tecnico dell'Attività Estrattiva, lo RSPP e il Responsabile Sistema di Gestione Ambientale. Essi prendono le decisioni per garantire la corretta applicazione delle normative all'organizzazione.

NB: Il panorama autorizzativo è già stato descritto in questo documento, al paragrafo 1.4.1.

2.4 Gestione delle Emergenze Ambientali

Il SGA stabilisce anche le modalità per gestire con tempestività ed efficacia eventuali emergenze (PG19 - GESTIONE EMERGENZE AMBIENTALI) con ripercussioni ambientali, che possano originare dalle attività della Società, determinate dalla tipologia di sostanze trattate.

A fronte di ogni evento accidentale, è in particolare effettuata un'analisi delle cause che lo hanno generato, al fine di definire le più adeguate misure di prevenzione. Le emergenze ambientali prese in esame sono le seguenti:

- incendio di automezzo;
- sversamento prodotti pericolosi (nella cava e/o durante i trasporti);
- gestione rifiuti



2.5 Provvedimenti Penali

Non sono presenti provvedimenti penali negli ultimi 3 anni.

2.6 Verifiche Organi di Controllo

L'ARPAT in data 25/11/2020 ha effettuato un sopralluogo a valle del quale ha rilasciato un Verbale (prot. 2021125-00360-1S) per verifica della attività di ripristino della cava con la richiesta di alcuni documenti che sono stati poi inviati, senza riportare osservazioni e / o contestazioni sulle attività verificate.

Nella stessa data sono stati effettuati anche due campionamenti (prot. 20201125-00360-1 e 20201125-00360-2) del terreno messo a dimora con la finalità di verifica del rispetto dei limiti della Tabella 1 colonna B All. 5 Parte Quarta D. Lgs 152/06.

A valle analisi dei campionamenti non sono stati comunicati superamenti dei limiti previsti.

Sempre l'ARPAT, in data 27/04/2021, ha effettuato un nuovo sopralluogo e due campionamenti (prot. 20210427-00360-1 e 20210427-00360-2) del terreno messo a dimora con la finalità di verifica del rispetto dei limiti della Tabella 1 colonna B All. 5 Parte Quarta D. Lgs 152/06.

A valle analisi dei campionamenti non sono stati comunicati superamenti dei limiti previsti.

L'ultimo sopralluogo della ARPAT è stato eseguito in data 13/04/2023 che ha effettuato un sopralluogo a valle del quale ha rilasciato un Verbale (prot. 20230413-00360-1S) per verifica della attività di ripristino della cava con la richiesta di alcuni documenti che sono stati poi inviati, senza riportare osservazioni e / o contestazioni sulle attività verificate.

Nella stessa data sono stati effettuati anche due campionamenti (prot. 20230413-00360-1 e 20230413-00360-2) del terreno messo a dimora con la finalità di verifica del rispetto dei limiti della Tabella 1 colonna B All. 5 Parte Quarta D. Lgs 152/06.

Anche in questo caso, a valle analisi dei campionamenti non sono stati comunicati superamenti dei limiti previsti.



3 ATTIVITA' OPERATIVE E CORRISPONDENTI ASPETTI – IMPATTI AMBIENTALI

3.1 Attività Operative

Le attività operative di STAGGIANO CAVE riguardano essenzialmente il ricevimento dei materiali previsti dall'Autorizzazione per i rimodellamenti morfologici previsti dal progetto per il ripristino ambientale della Cava.

Alla data di emissione di questa Dichiarazione Ambientale tutte le attività che sono svolte nel sito in questione sono affidate alla ABATE S.R.L., società che opera nel campo specifico con esperienza ultradecennale.

La ditta ABATE S.R.L. è in possesso da diversi anni delle Certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 per la Qualità, UNI EN ISO 14001:2015 per l'Ambiente, UNI ISO 45001:2018 per la Salvaguardia della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e ISO 39001:2012 per la Sicurezza Stradale

La ditta Abate ha inoltre adottato un Sistema di Gestione conforme al D. Lgs 231 8 giugno 2001, n. 231 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.

In funzione dei flussi delle attività sono stati identificati gli aspetti ambientali corrispondenti da considerarsi "indiretti" ma che vengono presi in considerazione per gli impatti derivanti.

Di seguito una schematizzazione semplificata:

ATTIVITÀ	ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE
Ricezione materiali	Traffico veicolare dei mezzi di trasporto	Emissioni inquinanti da combustione (CO ₂)
		Emissioni polveri da transito automezzi
		Rumore
Illuminazione, condizionamento, riscaldamento uffici	Consumo di Gasolio (da fonti non rinnovabili)	Non ci sono bollette del consumo di Energia Elettrica, perché auto prodotta da un generatore (vedi sotto)
		Emissioni inquinanti da combustione (CO ₂)
		Rumore (trascurabile perché in ambiente chiuso)
Operazioni di pesatura (Uffici)	Consumo di Gasolio (da fonti non rinnovabili)	Emissioni inquinanti da combustione (CO ₂)
		Rumore (trascurabile perché in ambiente chiuso)
(Uffici) Utilizzo di pompa di calore per raffrescamento / riscaldamento ufficio	Impianto contenente CFC ad effetto serra	Emissioni di gas climalteranti in caso di perdite del fluido contenuto (in condizioni Anomale)
Attività di messa a dimora del materiale ricevuto	Consumo di Gasolio	Emissioni inquinanti da combustione (CO ₂)



ATTIVITÀ	ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE
	(da fonti non rinnovabili)	Emissioni polveri da transito automezzi
		Rumore
	Utilizzo sostanze pericolose (rifornimento di gasolio ai mezzi operativi, rabbocchi olio)	Inquinamento suolo-sottosuolo-acque di falda in caso di sversamenti dovuti a rotture, operazioni manutentive errate (in condizioni Anomale)
Bagnatura viabilità per riduzione emissioni polveri	Consumo Idrico	Utilizzo di risorse naturali (risorsa idrica)
	Utilizzo mezzo per l'effettuazione dell'attività (trattore)	Emissioni inquinanti da combustione (CO ₂)
		Rumore
Tutte le attività	Scarichi idrici	Non ci sono scarichi
Tutte le attività	Rifiuti	Inquinamento suolo in caso di abbandono dei rifiuti (in condizioni Anomale)

3.2 Analisi Ambientale

L'Analisi Ambientale iniziale ha consentito di valutare la conformità di Staggiano Cave nei confronti dei requisiti cogenti in materia ambientale e di identificare e valutare gli aspetti e relativi impatti ambientali connessi alle attività.

Tale Analisi costituisce inoltre la base di partenza sulla quale impostare il Sistema di Gestione per l'Ambiente (SGA) che ha permesso di raccogliere le informazioni necessarie per individuare, quantificare ed analizzare gli aspetti ambientali connessi all'attività di Staggiano Cave.

Nel fissare tali criteri, Staggiano Cave ha preso a riferimento il REGOLAMENTO UE 1221/2009 - EMAS, le modifiche apportate dal REGOLAMENTO UE 2017/1505 e le modifiche apportate dal REGOLAMENTO (UE) 2018/2026 DELLA COMMISSIONE EUROPEA del 19 dicembre 2018, documenti che tengono conto degli elementi seguenti:

- 1) danni o vantaggi potenziali per l'ambiente, compresa la biodiversità (Pericolosità);
- 2) lo stato dell'ambiente (come la fragilità dell'ambiente locale, regionale o mondiale) (Vulnerabilità);
- 3) entità, numero, frequenza e reversibilità dell'aspetto o dell'impatto;
- 4) esistenza di una legislazione ambientale e i relativi obblighi previsti;
- 5) opinioni delle parti interessate, in particolare del personale dell'organizzazione.

Sulla base dei criteri stabiliti, l'organizzazione valuta la significatività dei propri aspetti e impatti ambientali.

A tal fine, Staggiano Cave tiene conto di una serie di considerazioni, tra cui:

- 1) i dati che l'organizzazione possiede sul consumo di materie prime e di energia e sui rischi legati agli scarichi, ai rifiuti e alle emissioni;
- 2) attività dell'organizzazione che sono disciplinate dalla legislazione ambientale;



- 3) attività di approvvigionamento;
- 4) manutenzione, uso, riutilizzo, riciclaggio e smaltimento dei prodotti dell'organizzazione;
- 5) attività dell'organizzazione che comportano i costi ambientali e i benefici ambientali più significativi;
- 6) attività di altre organizzazioni che operano per conto di Staggiano Cave.

Nel valutare la significatività degli impatti ambientali delle sue attività, Staggiano Cave esamina le condizioni operative normali, quelle di anomale e le situazioni di emergenza ragionevolmente prevedibili.

Tiene conto delle attività passate, presenti e programmate.

Obiettivi dell'analisi iniziale sono:

- Individuare, valutare e documentare gli aspetti ambientali rilevanti connessi con l'attività svolta nel sito;
- Studiare le relazioni tra gli aspetti ambientali rilevanti e l'organizzazione tecnica e gestionale delle attività svolte;
- Costruire una gamma di indicatori sulla base dei quali misurare le prestazioni ambientali;
- Costruire un riferimento oggettivo per la preparazione del miglioramento e del Sistema Ambientale

L'Analisi ambientale iniziale è stata condotta utilizzando i seguenti metodi / strumenti:

- Interviste al personale.
- Check-list valutazione conformità legislativa,
- Ispezione del sito e dei cantieri attualmente in corso,
- Riesame schede di sicurezza dei prodotti utilizzati,
- Raccolta autorizzazioni in possesso dell'azienda,
- Raccolta eventuali reclami o sanzioni per aspetti ambientali legati alle attività dell'azienda,
- Controllo delle registrazioni ambientali esistenti (es. formulari, registro di carico e scarico, autorizzazioni specifiche per i cantieri, ecc.).

Di seguito la tabella di "Valutazione degli Aspetti Ambientali":



BISOGNI ASPETTATIVE				RISCHI - OPPORTUNITA'		
CARATTERIZZAZIONE				ISO 14001		SIGNIFICATIVITA'
N.	Bisogni/aspettative/vincoli	Contesto	Parti interessate	RISCHI	OPPORTUNITA'	ISO 14001 Vedi Anche RAA
1	Linee strategiche Aziendali	AZIENDALE MERCATO	Direzione Staggiano Cave Dipendenti	Non prendere in considerazione le prestazioni ambientali	Interventi per migliorare le prestazioni ambientali	SI
2	Rispetto della Normativa Cogente	AZIENDALE MERCATO	Direzione Staggiano Cave Dipendenti	Sanzioni economiche / penali	Rispetto della normativa e riduzione inquinanti	SI
3	Gestione / prevenzione dei rischi ambientali	AZIENDALE MACROECONOMICO - FINANZIARIO-ASSICURATIVO	Direzione Staggiano Cave Banche e altri finanziatori Compagnie di assicurazione	Cattiva gestione aspetti ambientali e aumento impatti e inquinamento	Riduzione aspetti impatti ambientali con conseguente riduzione dell'inquinamento	SI
4	Stimolare l'attenzione sul tema ambientale	AZIENDALE	Direzione Staggiano Cave Dipendenti	Disattenzione nelle operazioni di lavoro con cattiva gestione degli impatti ambientali e aumento inquinamento	Crescita dell'attenzione e riduzione degli impatti ambientali e riduzione inquinamento	SI
5	Mantenimento della certificazione del SGA	AZIENDALE NORMATIVO - ISTITUZIONALE	Direzione Staggiano Cave Enti di verifica esterna	Perdita d'immagine	Vantaggi su ditte concorrenti	SI
6	Introduzioni nuove tecnologie per aumentare la competitività dell'azienda	AZIENDALE MERCATO	Direzione Staggiano Cave Dipendenti	Formazione non adeguata su nuove tecnologie, aumento degli inquinanti	Riduzioni impatti ambientali e inquinamento	NO
7	Turn over personale ad elevata competenza o specializzazione	AZIENDALE	Direzione Staggiano Cave Dipendenti	Nuovo personale meno sensibile agli aspetti ambientali	Nuovo personale più sensibile agli aspetti ambientali	NO
8	Continuità dell'attività lavorativa	AZIENDALE	Dipendenti	nessuno	nessuno	NO
9	Emissioni atmosferiche	AZIENDALE	Direzione Staggiano Cave Dipendenti	Inquinamento atmosferico	Riduzione emissione inquinanti in atmosfera	NO Valore RAA NON SIGNIFICATIVO
10	Scarichi idrici	AZIENDALE	Direzione Staggiano Cave Dipendenti	Inquinamento acque superficiali	riduzione sostanze inquinanti	NO Valore RAA NON SIGNIFICATIVO
11	Rifiuti	AZIENDALE	Direzione Staggiano Cave Dipendenti	Aumento produzione di rifiuti pericolosi	Riduzione produzione di rifiuti pericolosi, non pericolosi	NO Valore RAA NON SIGNIFICATIVO
12	Contaminazione del suolo	AZIENDALE	Direzione Staggiano Cave Dipendenti	Sversamenti non controllati di sostanze inquinanti nel suolo sottosuolo	Riduzione contaminazione del suolo sottosuolo	NO Valore RAA NON SIGNIFICATIVO
13	Rumore	AZIENDALE	Direzione Staggiano Cave Dipendenti Comunità Locale	Disturbo alle comunità locali per rumori eccessivi	Utilizzo di attrezzature con riduzione del rumore emesso	NO Valore RAA NON SIGNIFICATIVO
14	Traffico veicolare	AZIENDALE	Direzione Staggiano Cave Dipendenti Utenti della strada	Emissioni veicolari inquinanti perché vengono utilizzati mezzi vecchi	Riduzione inquinamento per utilizzo mezzi a basso impatto ambientale	NO Valore RAA NON SIGNIFICATIVO
15	Sostanze pericolose	AZIENDALE	Direzione Staggiano Cave Dipendenti	Inquinamento del suolo e delle acque	Utilizzo di sostanze alternative non inquinanti	NO Valore RAA NON SIGNIFICATIVO



BISOGNI ASPETTATIVE				RISCHI - OPPORTUNITA'		
CARATTERIZZAZIONE				ISO 14001		SIGNIFICATIVITA'
N.	Bisogni/aspettative/vincoli	Contesto	Parti interessate	RISCHI	OPPORTUNITA'	ISO 14001 Vedi Anche RAA
16	Controllo contrattisti e fornitori	AZIENDALE	Direzione Staggiano Cave Dipendenti	Cattiva gestione degli aspetti impatti ambientali e aumento inquinamento	Riduzione degli impatti ambientali e riduzione inquinanti	NO Valore RAA NON SIGNIFICATIVO
17	Consumo idrico	AZIENDALE	Direzione Staggiano Cave Dipendenti	Sperpero risorsa esauribile	Ottimizzazione e riduzione consumi	NO Valore RAA NON SIGNIFICATIVO
18	Consumi energetici	AZIENDALE	Direzione Staggiano Cave Dipendenti	Maggiore utilizzo risorse esauribili per automezzi a più alto consumo	Riduzione utilizzo risorse esauribili per automezzi a minore consumo	NO Valore RAA NON SIGNIFICATIVO
19	Caratteristiche del territorio di riferimento: -geomorfologia, condizioni fisico-climatiche, ecosistemi, risorse naturali, -urbanizzazione, densità abitativa, tessuto industriale, dotazione infrastrutturale,	AMBIENTALE - TERRITORIALE (locale)	Altre aziende del territorio Associazioni ambientaliste Comunità locale Enti gestori di infrastrutture locali Enti pubblici di controllo nazionali e locali Istituzioni locali ed enti di governo del territorio	Cattiva gestione aspetti ambientali e aumento impatti e inquinamento	Riduzione aspetti impatti ambientali con conseguente riduzione dell'inquinamento	SI
20	Incidenti o episodi negativi sotto il profilo ambientale che hanno interessato il territorio;	AMBIENTALE - TERRITORIALE (locale)	Altre aziende del territorio Associazioni ambientaliste Comunità locale Enti gestori di infrastrutture locali Enti pubblici di controllo nazionali e locali Istituzioni locali ed enti di governo del territorio	Sanzioni economiche / penali	Rispetto della normativa e riduzione inquinanti	SI
21	Attenzione globale su specifici temi (inquinamento ambientale, Ripristino ambientale geomorfologico della Cava);	SOCIALE	Associazioni ambientaliste Associazioni di categoria Comunità locale	Non corretto ripristino ambientale e conseguenti sanzioni	Apprezzamento della comunità delle attività svolte, miglioramento immagine aziendale	SI
22	Attenzione agli incidenti ambientali della ditta, da parte della comunità locale;	SOCIALE	Associazioni ambientaliste Associazioni di categoria Comunità locale	Ritiro autorizzazioni Perdita di immagine dell'Azienda	Apprezzamento della comunità delle attività svolte, miglioramento immagine aziendale	SI
23	Sviluppo territoriale	NORMATIVO - ISTITUZIONALE AMBIENTALE- TERRITORIALE (locale)	Istituzioni locali ed enti di governo del territorio	NO	NO	NO
24	Possibilità di visitare la cava	AMBIENTALE - TERRITORIALE (locale) SOCIALE	Scuole e Università, associazioni territoriali	NO	NO	NO



3.3 Emissioni in Atmosfera

3.3.1 Polveri

La cava può causare un impatto sulla qualità dell'aria soprattutto mediante emissione di polveri che si generano con la movimentazione di materiali (terreno e materiali consegnati) e per il passaggio di mezzi, si tratta quindi di emissioni diffuse non imputabili ad impianti fissi che non necessitano di autorizzazione in quanto non rientrano nel campo di applicazione del D. Lgs. 152/06.

La mitigazione della emissione di polveri viene attuata mediante accorgimenti di carattere logistico e tecnico, proporzionali alla significatività dell'impatto, quali:

- Contenimento della velocità di transito dei mezzi;
- Bagnatura periodica delle piste;
- Trasportando il materiale polverulento in contenitori chiusi o coprendo il materiale con tendoni.

Per la gestione di eventuali situazioni di emergenza sono state definite apposite misure descritte all'interno della PG19 "Gestione delle emergenze ambientali" alla quale si rimanda per i dettagli.

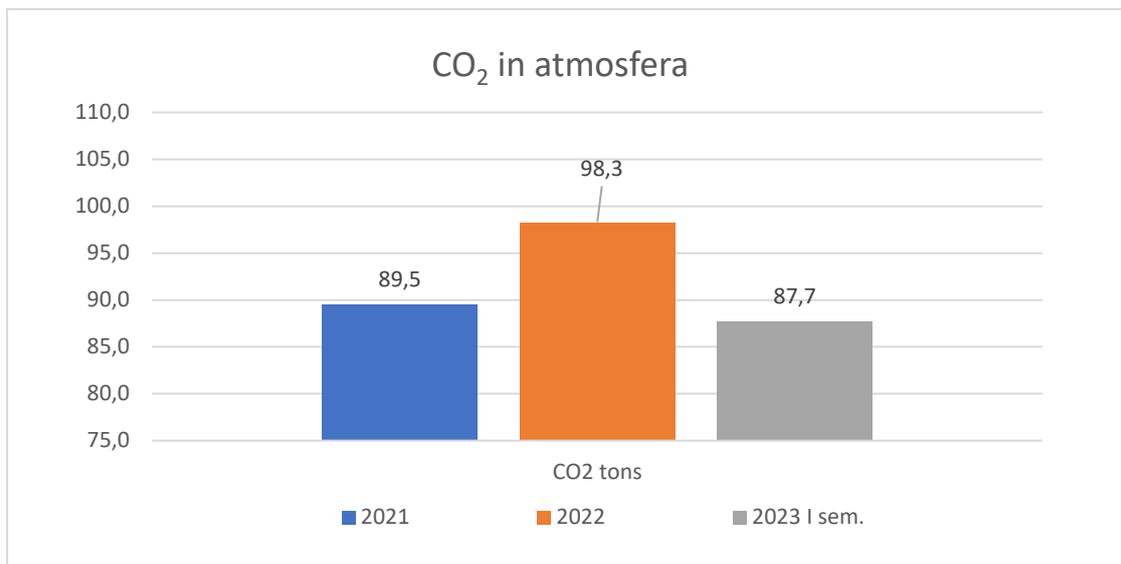
3.3.2 Emissioni Anidride Carbonica

Le emissioni atmosferiche di CO₂ sono dovute all'utilizzo di carburanti, esclusivamente gasolio, utilizzato dai mezzi interni per la movimentazione e messa a dimora dei materiali ricevuti.

Per questo aspetto sono presi in considerazione i consumi annuali di gasolio e le corrispondenti emissioni, calcolate stechiometriche, di Anidride Carbonica.

Il calcolo delle emissioni di CO₂ è stato eseguito utilizzando i dati presenti nel documento APAT 28/2003 "Analisi dei fattori di emissione di CO₂ dal settore dei trasporti" che riporta nell'allegato 1 i coefficienti per il calcolo della CO₂ per i vari carburanti, che sono 3,159 kg per ogni Kg di Gasolio, che considerando una densità media di 0,850 g/l per il gasolio

Gasolio utilizzato per mezzi in litri			
anno	2021	2022	I Sem 2023
Carburante per i mezzi d'opera (litri)	17.733	18.309	16.621
Emissioni di CO₂ (tons)	89,5	98,3	87,7



L'andamento nel 2022 è dovuto al maggiore utilizzo dei mezzi per maggiori quantitativi di materiali messi a dimora (vedi tabella sottostante "Indicatore di consumo specifico").

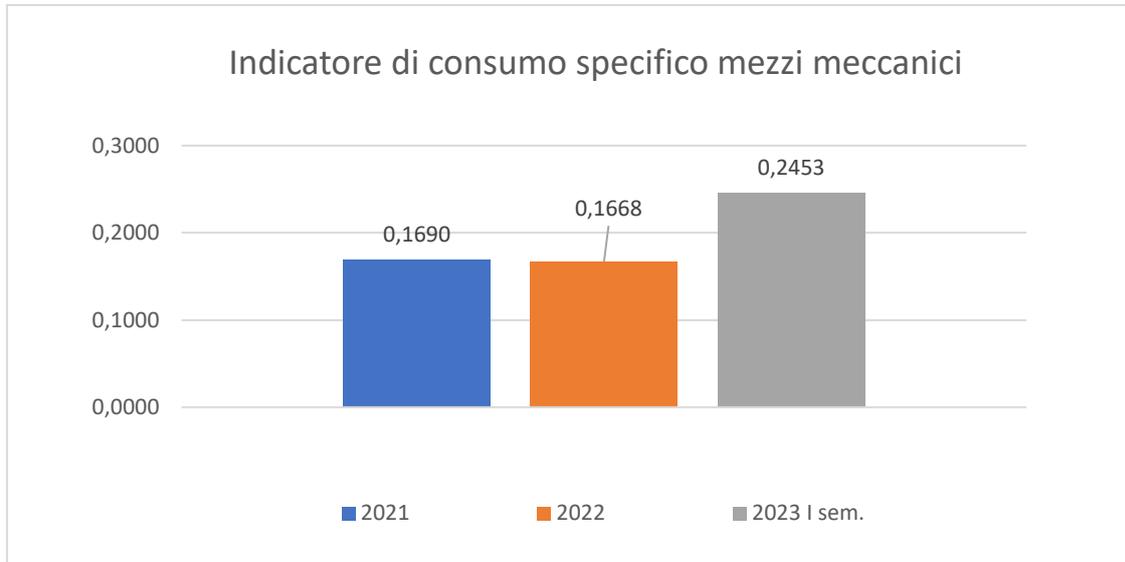
La mitigazione della emissione di sostanze inquinanti emesse dai mezzi è ottenuta, in via indiretta, mediante un programma di manutenzione delle attrezzature che garantisca la perfetta efficienza delle stesse, e da un programma di rinnovo del parco mezzi che prevede una progressiva sostituzione delle macchine più obsolete ed inquinanti.

Per la gestione di eventuali situazioni di emergenza sono state definite apposite misure descritte all'interno della PG19 "Gestione delle emergenze ambientali" alla quale si rimanda per i dettagli.

INDICATORE DI CONSUMO SPECIFICO MEZZI DI LAVORO / MATERIALE MOVIMENTATO

L'indicatore di consumo specifico è calcolato come rapporto tra litri di carburante utilizzati dai mezzi utilizzati nella Cava (escluso generatore) e materiale movimentato messo a dimora:

INDICATORE DI CONSUMO SPECIFICO			
anno	2021	2022	I Sem 2023
Carburante per i mezzi d'opera (litri)	17.733	18.309	16.621
Materiale Movimentato (m³)	104.939,7	109.778,1	67.754,6
ICS	0,1690	0,1668	0,2453



L'andamento è paragonabile negli anni in cui il dato è annuale.

Il quantitativo di materiale messo a dimora è il totale delle due tipologie di materiali che Staggiano Cave Srl è autorizzato a ricevere, che sono Terre e rocce e EoW (End of Waste).

Di seguito una tabella che diversifica le due tipologie:

Tipologia materiali messi a dimora (ton)			
anno	2021	2022	I Sem 2023
Terre e rocce	38.056,9	43.642,9	28.436,8
EoW	66.882,8	66.135,2	39.317,8
Totale	104.939,7	109.778,1	67.754,6

3.4 Traffico veicolare

Il traffico veicolare indotto da Staggiano Cave è legato ai trasporti relativi ai notevoli volumi di materiali trasportati da autotrasportatori di ditte terze, per il ripristino ambientale della cava e rappresentano un aspetto importante delle attività di cava, che impatta parzialmente su alcuni aspetti ambientali quali:

- emissioni di gas di scarico e particolato;
- possibile emissione di polveri;

Mitigazione impatti in condizioni normali:

In relazione ai trasporti in entrata e in uscita dalla cava vengono adottati i necessari provvedimenti di mitigazione come:

- regolamentazione degli accessi a cura del Sorvegliante Cava (CV);
- bagnatura della viabilità di accesso alla Cava



Per la gestione di eventuali situazioni di emergenza sono state definite apposite misure descritte all'interno della PG19 "Gestione delle emergenze ambientali e di sicurezza in cava" alla quale si rimanda per i dettagli.

3.5 Produzione e smaltimento di rifiuti

Le attività di Staggiano Cave in condizioni normali non producono rifiuti (ad esclusione dei rifiuti urbani generati dalla presenza degli operai) comunque il Responsabile Tecnico (RT) è responsabile della verifica della corretta gestione di eventuali rifiuti prodotti in sito, in caso di situazioni anomale o di emergenza.

A livello operativo il Sorvegliante di Cava (SC), idoneamente formato da RT in collaborazione con RSGA, per i rifiuti eventualmente prodotti applica quanto descritto nella "PG16 - GESTIONE RIFIUTI", evitando dispersione degli stessi nell'ambiente circostante e verifica continuamente l'adempimento degli obblighi di Legge.

Il RT assicura la presenza in cantiere di contenitori idonei alle tipologie e quantità di rifiuti eventualmente prodotti, nel rispetto delle disposizioni di Legge in merito al deposito temporaneo.

Per la gestione di eventuali situazioni di emergenza sono state definite apposite misure descritte all'interno della PG19 "Gestione delle emergenze ambientali" alla quale si rimanda per i dettagli.

3.6 Uso e contaminazione del suolo

Le attività di cava possono generare impatti sul suolo e sul sottosuolo, nonché sulle acque sotterranee (falde), solamente in situazioni di anomale e/o di emergenza, quali ad esempio:

- Sversamenti accidentali di carburanti e lubrificanti;
- Dispersione/Interramento di rifiuti;
- Consegna e stesura di materiali non rientranti nelle tipologie autorizzate al ripristino ambientale della cava (o comunque inquinati)

La prevenzione dell'inquinamento potenziale, si attua mediante provvedimenti di carattere logistico, come:

- Applicazione costante delle misure previste dal Protocollo di cava (analisi materiali e della relativa documentazione di provenienza);
- Il deposito di eventuali lubrificanti e oli esausti in appositi contenitori dotati di vasche di contenimento;
- l'esecuzione delle manutenzioni, dei rifornimenti e dei rimbocchi su superfici protette da teli impermeabili o materiali assorbenti;
- la disponibilità in cava di materiale assorbente generico (segatura) o altri materiali assorbenti particolari previsti per particolari sostanze presenti in cava (caratteristiche rilevabili dalle schede di sicurezza di detti materiali);
- la corretta regimazione delle acque di cava (vedi p.to 5.2.2)
- la pianificazione della gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e la applicazione della procedura aziendale per la gestione rifiuti PG16;

Un'altra possibile fonte d'inquinamento del suolo è attribuibile alla movimentazione dei mezzi, che in caso di incidente potrebbero provocare un inquinamento del suolo per sversamento di



gasolio, oli motore, altri fluidi dei mezzi, in ogni caso, per quanto riguarda gli interventi di contenimento da fare in caso di sversamenti, si rimanda alle relative schede di sicurezza.

Per la gestione di eventuali situazioni di emergenza sono state definite apposite misure descritte all'interno della PG19 "Gestione delle emergenze ambientali" alla quale si rimanda per i dettagli.

Per le comunicazioni agli Enti preposti, nel caso si manifesti uno sversamento, si fa riferimento al registro delle leggi e alla procedura della gestione delle emergenze ambientali 2PG28, e comunque per maggiori dettagli, si riportano di seguito le comunicazioni da fare secondo quanto disposto dal D. Lgs 152/06:

- Immediata comunicazione ad Autorità (Comune, Provincia, Regione tramite il sito SIBON, ed al Prefetto), secondo le modalità previste, al verificarsi di un evento di "potenziale contaminazione del Sito.
- Immediata comunicazione a Comune, Provincia, Regione sempre tramite il sito SISBON, al Prefetto e ad altre Autorità interessate in caso di verificato danno ambientale e invio, entro max 30 giorni dall'evento, al Ministero dell'Ambiente delle possibili misure per il ripristino ambientale (art.306, comma1, D. Lgs 152/06).

3.7 Uso dell'energia, delle risorse naturali compresa l'acqua

3.7.1 Prelievi idrici

Staggiano Cave utilizza l'acqua per la bagnatura periodica delle piste e dei cumuli di materiali ricevuti per ridurre le emissioni in atmosfera di polveri.

Il prelievo di acqua è fatto dalla pozza naturale, che raccoglie le acque piovane, di proprietà della Società T2D, confinante con Staggiano Cave Srl, con la quale è stato sottoscritto un contratto d'uso sottoscritto in data 21-09-2021 e rinnovato il 27-07-2023.

Per maggiori dettagli vedi il contratto, disponibile negli uffici.

Il Comune di Collesalveti in data 19-06-2023 ha emesso a Staggiano Cave Srl una prescrizione per il contenimento delle polveri:

(AOCCOL-01-11833 Uscita 20/06/2023 prot. Tramite PEC) Attività estrattiva L.R. 35/2015 in località Staggiano Autorizzazione prot. 2062 del 02/02/2004 e s.m.i. Staggiano Cave - Applicazione delle prescrizioni nel titolo autorizzativo per il contenimento delle polveri

Questa prescrizione prevede la pulizia giornaliera delle piste di transito e la bagnatura periodica delle vie di accesso che devono essere registrate giornalmente su apposito registro.

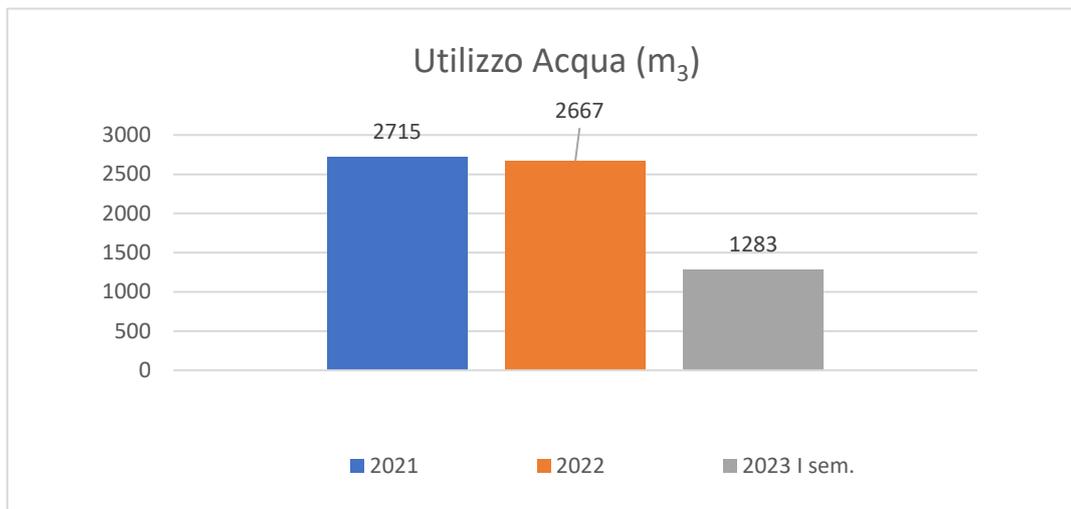
Questo registro semestralmente deve essere inviato al Comune di Collesalveti.

Ultimo invio effettuato il 16/11/2023

Uso dell'energia, delle risorse naturali compresa l'acqua			
anno	2021	2022	I Sem 2023
Acqua (m³)	2.715	2.667	1.283
Carburante per i mezzi d'opera e generatore (l)	18.933	19.509	17.137



Di seguito i grafici ed i commenti degli utilizzi



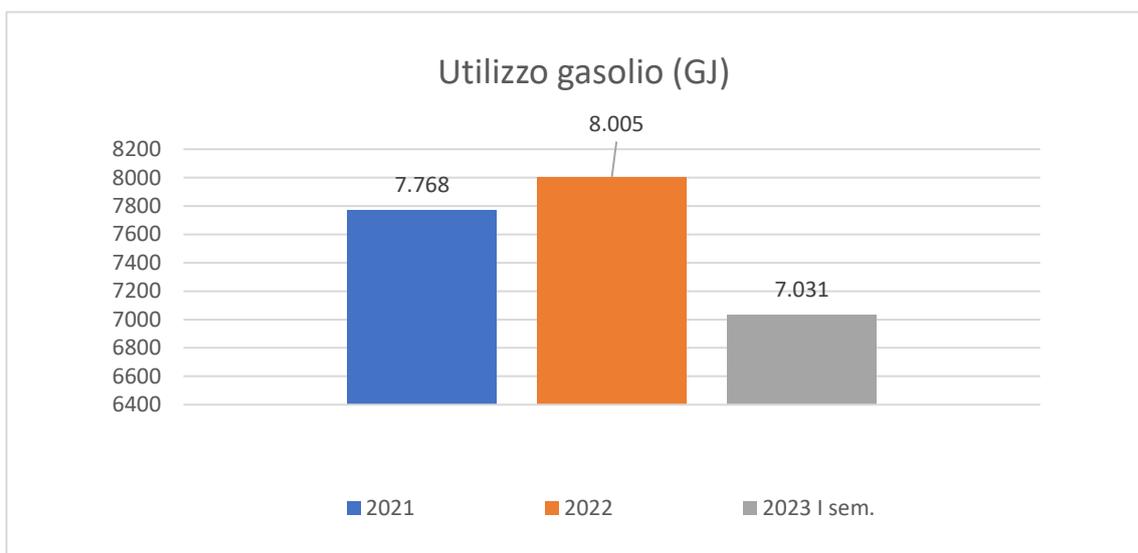
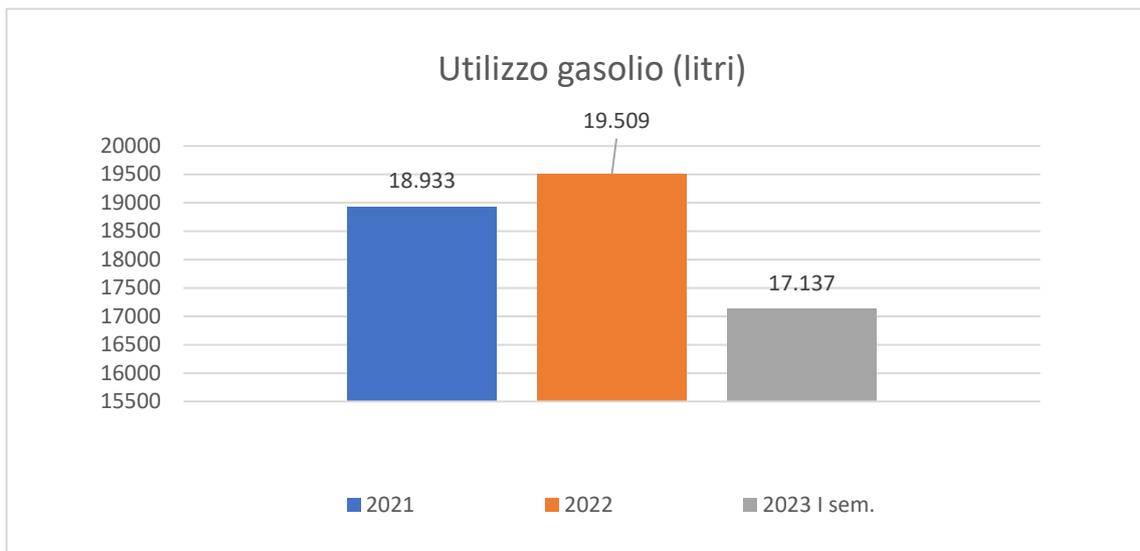
I prelievi di acqua mostrano un certo allineamento negli anni in cui il consumo è annuale.

3.7.2 Utilizzo gasolio

Il consumo dei carburanti è limitato all'utilizzo del gasolio per l'alimentazione dei mezzi meccanici che operano in cava, quali ad esempio, escavatore, pala meccanica, rullo compattatore, trattore per la botte usata per il bagnamento della viabilità e per il generatore utilizzato per la produzione di Energia Elettrica.

La seguente tabella e il grafico di seguito riportato mostrano i consumi di gasolio dei mezzi e del generatore:

Gasolio utilizzato per mezzi e generatore			
anno	2021	2022	I Sem 2023
Gasolio (l)	18.933	19.509	17.137
Gasolio (tep)	3,3	16,4	16,9
Gasolio (GJ)	7.768,3	8.004,8	7.031,4



L'andamento nel 2022 è dovuto al maggiore utilizzo dei mezzi per maggiori quantitativi di materiali messi a dimora.

3.8 Sostanze pericolose

Staggiano Cave ha un utilizzo davvero ridotto di sostanze pericolose, limitato all'utilizzo di olio lubrificante per eventuali rabbocchi ai mezzi meccanici e l'utilizzo di gasolio (quantitativi già riportati precedentemente) per il rifornimento dei mezzi stessi.

I quantitativi di olio lubrificante sono veramente minimi, si parla di alcuni litri mensili, per cui riteniamo che la registrazione dei rabbocchi, tra l'altro difficoltosi perché effettuati sui mezzi presenti anche negli altri cantieri, non diano valore aggiunto all'analisi ambientale.

In sito sono presenti le schede di sicurezza dei prodotti nelle quali sono riportate inoltre le informazioni per il pronto soccorso e in caso di sversamento.



3.9 Rumore esterno

L'attività svolta presso la Cava di Staggiano è svolta in orario giornaliero e nei giorni feriali, con una presenza che vede al massimo 2-3 operai che utilizzano i presenti

Le sorgenti di rumore sono quelle tipiche che operano in una cava e in particolare sono:

- ✓ Escavatore
- ✓ Pala
- ✓ Rullo compattatore
- ✓ Camion trasporto materiale

Sono state effettuate le misure di immissione nell'ambiente e le conclusioni riportano che le attività effettuate nella cava non alterano i livelli di rumore nell'ambiente esterno.

Di seguito un estratto della VIA effettuata il 23-10-2023 e redatta il 30-10-2023, alla quale si rimanda per il dettaglio delle misure effettuate ed eventuali approfondimenti:

1 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Oggetto della valutazione di impatto acustico sono le attività di cava presenti all'interno, del terreno sul quale è stata realizzata la cava di superficie, di proprietà della STAGGIANO CAVE S.R.L., e situata nel Comune di Collesalveti in loc. Staggiano.

L'attività è relativa alla coltivazione residuale, ripristino e risistemazione ambientale.

In particolare le operazioni sono relative all'escavo di relativamente ridotti volumi di materiale a prevalente componente argillosa, alla sistemazione e stendimento di materiali da scavo e Materie Prime Seconde da mettere a dimora in cava per i rimodellamenti morfologici previsti dal progetto di ripristino autorizzato. Le operazioni saranno svolte con l'ausilio di escavatore, pala meccanica, rullo compattatore, autobotte; il trasporto sarà effettuato tramite Camion di proprietà dell'Azienda e di terzi.

Il cantiere di lavoro occupa un'area di cava autorizzata di circa 145.000 m², inserita in un'area di proprietà acquista di 240.000 m², meglio rappresentata nella allegata "planimetria generale".

2-INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'area oggetto di intervento è inserita nel Comune di Collesalveti in loc. Staggiano.

L'edificio oggetto della presente relazione si verrà a trovare quindi inserito in un'area caratterizzata da scarsa attività industriale fatta eccezione per la vicina Cava e azienda T2d SPA (circa 700 m di distanza) e dalla vicina Strada Regionale 206 - Via Emilia (circa 600 m di distanza)

*Il Comune di Collesalveti con il proprio PCCA pubblicato il 05/03/2021 e aggiornato il 05/03/2021 ha classificato l'area come rientrante tra quelle in **CLASSE V - Aree prevalentemente industriali**: Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.*

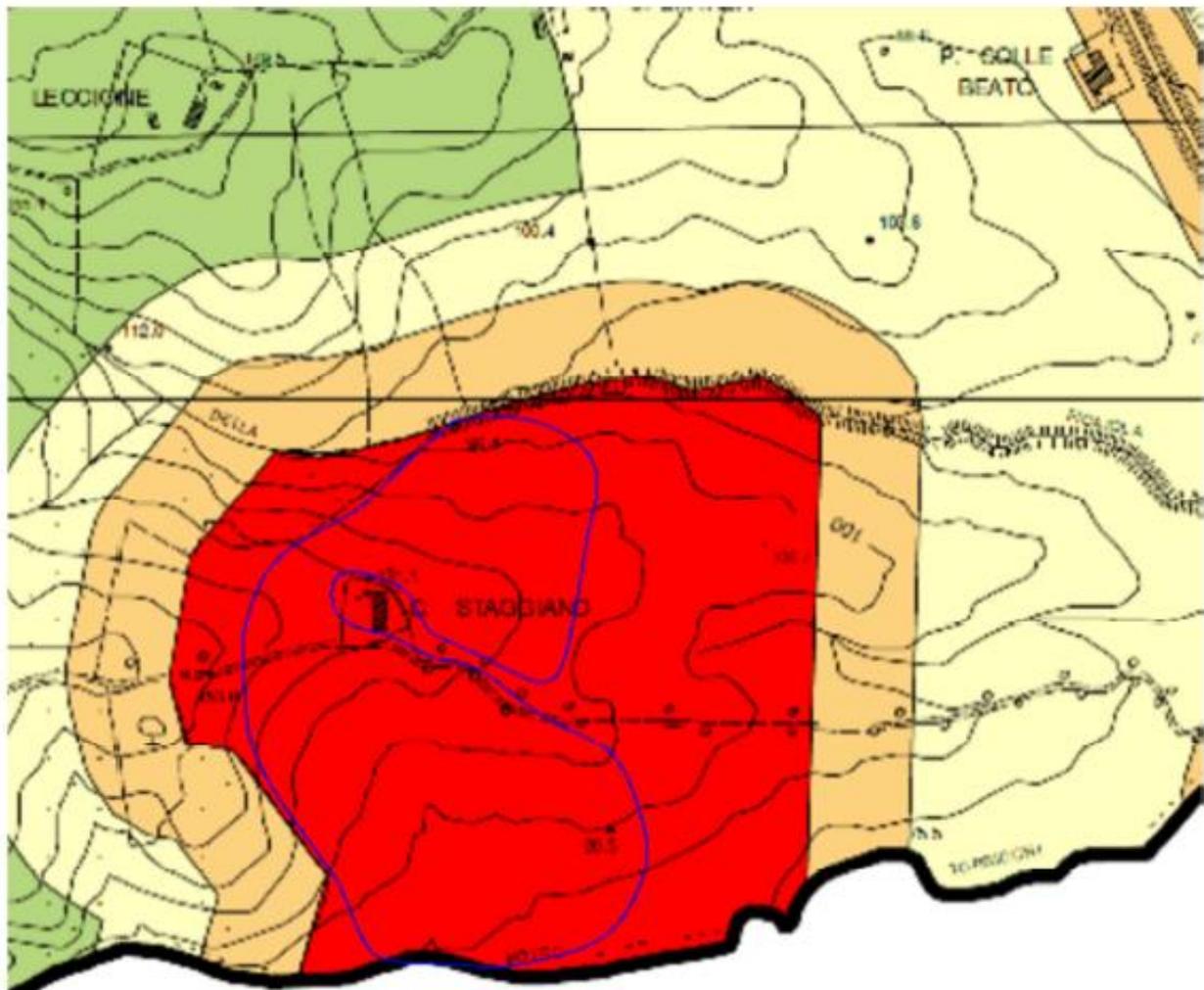


Fig. 1 - Estratto da PCCA



Fig. 2 – Estratto da Google Earth

Il Comune di Collesalveti ha adottato la classificazione acustica del proprio territorio con delibera, sono quindi noti i risultati e le relative classi di appartenenza delle varie zone. In particolare per **la classe V** i limiti da rispettare sono i seguenti:

	Tempo di riferimento	
	Diurno (6:00-22:00)	Notturmo (22:00-6:00)
Valori limite di emissione	65 dB(A)	55 dB(A)
Valori assoluti di immissione	70 dB(A)	60 dB(A)
Limite di immissione differenziale	5 dB(A)	3 dB(A)

2.1 RECETTORE

Il recettore più vicino all'area di cava è individuato a nord della cava stessa a una distanza di circa 400 m, adibito a residenziale.



Il recettore si trova in **Classe II** per cui i limiti da rispettare sono i seguenti:

	Tempo di riferimento	
	Diurno (6:00-22:00)	Notturmo (22:00-6:00)
Valori limite di emissione	50 dB(A)	40 dB(A)
Valori assoluti di immissione	55 dB(A)	45 dB(A)
Limite di immissione differenziale	5 dB(A)	3 dB(A)

Per la pianta dettagliata ed aggiornata con indicati l'attività e i recettori maggiormente disturbati si può fare riferimento all'allegato 2 TAV. 1.



4 CONCLUSIONI

Il complesso delle considerazioni fatte e le caratteristiche fisiche del luogo, fanno ritenere che le "sorgenti di rumore" che andranno ad insistere nel complesso in esame rispetteranno:

- ✓ *il limite di emissione al perimetro del sito per il periodo diurno;*
- ✓ *il valore limite di immissione assoluto per i recettori più vicini alla sorgente per il periodo diurno;*
- ✓ *il valore limite di immissione differenziale per il periodo diurno.*

Quanto sopra per i recettori in entrambe le zone classificate: *Aree prevalentemente industriali, Classe V e Aree prevalentemente residenziali, Classe II*

3.10 Rilascio di sostanze gassose pericolose per l'ambiente quali fluidi refrigeranti con effetto serra

I fluidi utilizzati nei cicli frigoriferi in sostituzione di quelli lesivi dello strato d'ozono, se liberati in atmosfera sotto forma di gas, hanno potere di contribuire all'effetto serra e al conseguente riscaldamento globale, così come l'anidride carbonica.

La buona conduzione e la manutenzione degli impianti assicura nel tempo l'integrità dei circuiti, evitando così l'emissione in atmosfera.

E' presente un impianto di climatizzazione marca MIDEA contenente 2,7 Kg di gas R32 nel Box della pesa.

L'impianto al momento è posto sotto controllo mediante manutenzione programmata affidata a ditta esterna (AZIMUT Livorno) che effettua i controlli periodici previsti dalla normativa, compreso il controllo delle fughe, che si sono sempre rilevate assenti.

Ultimo controllo eseguito in data 10/08/2023.

3.11 Impatto visuale, uso del territorio

In questa categoria sono stati considerati gli aspetti ambientali associati a:

1. Ripristino delle condizioni preesistenti del territorio, attraverso il riempimento dei volumi vuoti creati dalle precedenti attività di coltivazione della cava,
2. Creazione di nuovi ecosistemi, destinati ad uso naturalistico ricreativo, e restituiti a questa finalità alla cessazione dell'attività
3. Recupero con finalità agricola (non destinata al consumo umano) del territorio modificato dalle attività pregresse e attuali di coltivazione di cava.

La gestione di questi aspetti ambientali è insita nel rispetto dei criteri indicati nelle autorizzazioni di riferimento che prevedono l'invio di una relazione tecnica annuale al Comune di Collesalveti con lo stato di avanzamento delle attività.

L'ultimo "Stato d'avanzamento dei lavori di ripristino finale della Cava Staggiano situata nell'omonima Località" è stato redatto dal geologo (C.R.) il 31-12-2022 ed inviata ad aprile al Comune di Collesalveti che l'ha protocollata in data 02-05-2023 (prot. 0008473).

Nel documento sono riportate le conclusioni dell'attività svolta nell'anno, di seguito uno stralcio:



ANDAMENTO DEI LAVORI E PROSPETTIVE PER L'ANNO 2023

Dall'analisi dello stato attuale e dai susseguenti sopralluoghi e verifiche eseguiti dallo scrivente in qualità di Direttore Responsabile, risulta come l'andamento degli stessi sia conforme al progetto depositato.

Nel corso del 2022 sono stati conferiti volumi di ripristino di elevata qualità ambientale e dalle caratteristiche geotecniche coerenti con la morfologia dei luoghi, nel complesso adeguatamente funzionali alle operazioni esecutive di coltivazione.

Per l'anno 2023 si prevede la messa a dimora di terre e rocce da scavo come sottoprodotti per circa 70.000 mc e terra vagliata come Materia Prima Seconda (MPS) per circa 30.000 mc; gli aggregati riciclati come MPS sono previsti in quantità residuale. Le dimensionalità appena dichiarate sono da considerare esclusivamente indicative in quanto basate su accordi commerciali di massima e non formalizzati, non potendo escludere del resto che si concretizzi la possibilità di stringerne altri oggi non previsti e/o prevedibili.

3.12 Indicatore Biodiversità

La cava di Staggiano occupa una superficie di 146.768 m² di cui le superfici occupate da costruzioni, anche se provvisorie, sono le seguenti:

- Superficie della pesa: 42,0 m²
- Superficie del box 1 (ufficio pesa): 8,4 m²
- Superficie del box 2 (mensa): 13,6 m²
- Superficie del box 3 (magazzino): 6,5 m²
- Superficie totale 70,5 m²

Non sono presenti aree impermeabilizzate.

Il ripristino ambientale della Cava di Staggiano prevede per il completamento finale un ulteriore quantitativo di materiali da mettere a dimora di ca. 750.000 m³.

3.13 Aspetti Ambientali non applicabili all'attività dell'azienda

- Odori
- Radiazioni ionizzanti, non ionizzanti
- Scarichi idrici
- Combustibile per riscaldamento
- Energia elettrica
- Amianto



4 PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

La valutazione effettuata sugli aspetti ambientali delle attività svolte presso la Cava di Staggiano, nella località omonima, non hanno individuato impatti ambientali significativi.

Comunque, di seguito sono riportati i programmi di miglioramento in linea con gli obiettivi riportati nella Politica Ambientale, relativi al triennio 2024 ÷ 2026.

N	OBIETTIVO	INDICATORE	METODI, RESPONSABILE E TEMPI DI CONSEGUIMENTO	RESPONSABILITA' INVESTIMENTO	TEMPISTICHE	VERIFICA ATTUAZIONE A CURA DI: ALLA DATA:
1	Riduzione emissioni in atmosfera	Emissioni di CO ₂	Alimentazione ai box da Energia Elettrica diretta da Rete anziché da produzione di generatore alimentato a gasolio	Direttore Responsabile	ENTRO IL 31/03/2024	RSGA
2	Migliorare la sensibilizzazione del personale su tematiche ambientali connesse con la Registrazione EMAS	Ore incontri / Persona	Effettuare momenti formativi del personale sulla Registrazione EMAS	RSGA. Attività di formazione a 2 risorse (4h) Budget: 500 €	ENTRO IL 30/06/2024	RSGA
3	Migliorare la sensibilizzazione del personale su tematiche ambientali connesse con il ruolo ricoperto	Ore incontri / Persona	Effettuare momenti formativi del personale che opera presso la Cava sulla importanza del loro ruolo nella prevenzione dell'inquinamento, spandimenti accidentali, Rifiuti, etc.	Responsabile Tecnico Attività di formazione a 2 risorse (4h) Budget: 500 €	ENTRO IL 31/10/2025	RSGA



N	OBIETTIVO	INDICATORE	METODI, RESPONSABILE E TEMPI DI CONSEGUIMENTO	RESPONSABILITA' INVESTIMENTO	TEMPISTICHE	VERIFICA ATTUAZIONE A CURA DI: ALLA DATA:
4	Migliorare la sensibilizzazione del personale su tematiche ambientali connesse con il ruolo ricoperto	Ore incontri / Persona	Effettuare momenti formativi del personale che opera presso la Cava sulla importanza del loro ruolo nella prevenzione dell'inquinamento, spandimenti accidentali, Rifiuti, etc.	Responsabile Tecnico Attività di formazione a 2 risorse (4h) Budget: 500 €	ENTRO IL 31/10/2026	RSGA
5	Migliorare la sensibilizzazione del personale su tematiche ambientali connesse alla riduzione emissioni atmosferiche	Ore incontri/ Persona	Effettuare un incontro di sensibilizzazione agli addetti all'uso delle macchine operatrici sull'importanza del corretto utilizzo dei mezzi nella prevenzione dell'inquinamento per le emissioni.	Responsabile Tecnico Attività di formazione a 2 risorse (4h) Budget: 500 €	ENTRO IL 31/10/2024	RSGA
6	Migliorare la sensibilizzazione del personale su tematiche ambientali connesse alla riduzione emissioni atmosferiche	Ore incontri/ Persona	Effettuare un incontro di sensibilizzazione annuale a tutti gli addetti all'uso delle macchine operatrici sull'importanza del corretto utilizzo dei mezzi nella prevenzione dell'inquinamento per le emissioni.	Responsabile Tecnico Attività di formazione a 2 risorse (4h) Budget: 500 €	ENTRO IL 31/10/2025	RSGA



N	OBIETTIVO	INDICATORE	METODI, RESPONSABILE E TEMPI DI CONSEGUIMENTO	RESPONSABILITA' INVESTIMENTO	TEMPISTICHE	VERIFICA ATTUAZIONE A CURA DI: ALLA DATA:
7	Migliorare la sensibilizzazione del personale su tematiche ambientali connesse alla riduzione emissioni atmosferiche	Ore incontri/ Persona	Effettuare un incontro di sensibilizzazione annuale a tutti gli addetti all'uso delle macchine operatrici sull'importanza del corretto utilizzo dei mezzi nella prevenzione dell'inquinamento per le emissioni.	Responsabile Tecnico Attività di formazione a 2 risorse (4h) Budget: 500 €	ENTRO IL 31/10/2026	RSGA
8	Promozione biodiversità della	Recupero ambientale	Operazioni di rimodellamento morfologico di almeno 50.000 m ³ di materiale messo a dimora nell'anno di riferimento	Responsabile Tecnico Verifica annuale Non previste spese	ENTRO IL 31/12/2024	RSGA
9	Promozione biodiversità della	Recupero ambientale	Operazioni di rimodellamento morfologico di almeno 60.000 m ³ di materiale messo a dimora nell'anno di riferimento	Responsabile Tecnico Verifica annuale Non previste spese	ENTRO IL 31/12/2025	RSGA
10	Promozione biodiversità della	Recupero ambientale	Operazioni di rimodellamento morfologico di almeno 80.000 m ³ di materiale messo a dimora nell'anno di riferimento	Responsabile Tecnico Verifica annuale Non previste spese	ENTRO IL 31/12/2026	RSGA



N	OBIETTIVO	INDICATORE	METODI, RESPONSABILE E TEMPI DI CONSEGUIMENTO	RESPONSABILITA' INVESTIMENTO	TEMPISTICHE	VERIFICA ATTUAZIONE A CURA DI: ALLA DATA:
10	Promozione biodiversità della	Recupero ambientale	Operazioni di restituzione di terreno ad "Uso Agronomico" (non destinato al consumo umano) di almeno 10.000 m ² nell'anno di riferimento	Responsabile Tecnico Verifica annuale Non previste spese	ENTRO IL 31/12/2024	RSGA
11	Promozione biodiversità della	Recupero ambientale	Operazioni di restituzione di terreno ad "Uso Agronomico" (non destinato al consumo umano) di almeno 15.000 m ² nell'anno di riferimento	Responsabile Tecnico Verifica annuale Non previste spese	ENTRO IL 31/12/2025	RSGA
12	Promozione biodiversità della	Recupero ambientale	Operazioni di restituzione di terreno ad "Uso Agronomico" (non destinato al consumo umano) di almeno 20.000 m ² nell'anno di riferimento	Responsabile Tecnico Verifica annuale Non previste spese	ENTRO IL 31/12/2026	RSGA



5 CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE ED INFORMAZIONI PER LA DIFFUSIONE

5.1 Convalida della Dichiarazione Ambientale

La seguente Dichiarazione Ambientale sarà predisposta e convalidata dall'Ente di certificazione scelto da Staggiano Cave ed inviata per l'approvazione finale al Comitato – Sezione EMAS Italia, come riportato nella procedura emessa dal COMITATO ECOLABEL ED ECOAUDIT SEZIONE EMAS ITALIA PROCEDURA PER LA REGISTRAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI AVENTI SEDE E OPERANTI NEL TERRITORIO ITALIANO AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE 1221/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 25 NOVEMBRE 2009 Revisione 14 del 25/05/2022.

Nel prossimo triennio, annualmente verranno predisposti e convalidati, da parte del verificatore accreditato, gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il verificatore ambientale accreditato che ha verificato la validità e la conformità di questa dichiarazione ambientale ai requisiti richiesti dal Regolamento UE 1221/2009 e sue modifiche successive è:

Certiquality S.p.A.

Via Gaetano Giardino, 4, 20123 Milano MI

Numero Accredimento: 0008MS

5.2 Informazioni per la diffusione

La presente Dichiarazione ambientale è resa disponibile, attraverso sua pubblicazione sul sito:

<https://www.abatesrl.it/>

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare al seguente numero telefonico 0586 429636:

- Gioachino Spedale (Legale rappresentante - AU)

- Antonella Abate (Responsabile Sistema di Gestione Ambientale - RSGA)